

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetnetwork.it

SETTEMBRE 2009 - ITALIA CENTRO -

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal team
 CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Andrea Robbiani	(robbs)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Antonio Di Stefano	(antoniodistefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Bracci	(frammento)
Francesco Dell'Orco	(dellork)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Jacopo Simeone	(jako86)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Luigi Bellagamba	(mmg1)
Marilisa Zandin	(Zanfurletto)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Pietro Napolitano	(spumanuvolosa)

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

Indice

1.	Fonte dati per analisi	3
2.	Linee guida	3
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	3
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	3
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	3
3.3.	Indice di qualità per i giorni di precipitazione	4
3.4.	Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici	4
4.	Indicazioni generali di rilievo	4
5.	Area sotto analisi	4
5.1.	Introduzione	4
5.2.	Toscana	5
5.2.1.	Statistiche (a cura di Luigi Bellagamba)	5
5.2.2.	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	8
5.3.	Lazio	16
5.3.1.	Statistiche (a cura di Francesco Bracci)	16
5.3.2.	Cronache meteo (a cura di MNW Lazio)	20
5.3.	Umbria	29
5.4.1.	Statistiche (a cura di Francesco Leone)	29
5.4.2.	Cronache meteo (a cura di Lineameteo)	32
5.5.	Marche	40
5.5.1.	Statistiche (a cura di Alessandro Mancini)	40
5.5.2.	Cronache meteo (a cura di Irene Castelli)	44
5.6.	Abruzzo	51
5.6.1.	Statistiche (a cura di Vito La Banca)	51
5.6.2.	Cronache meteo (a cura di Silvia Capulli)	55
8 Settembre 2009		56
26 Settembre 2009		59
30 Settembre 2009		59
5.7.	Molise	60
5.7.1.	Statistiche	60
5.7.2.	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	60
6.	Conclusioni	60

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato a fine mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender[®]) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singoli stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

Altro aspetto curato nel presente report è quello denominato Cronaca meteo la cui fonte dati è la stanza del forum di Meteonetwork relativamente al nowcasting dell'area sotto analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter.

Un ringraziamento particolare va alla sezione MNW Lazio per la bellissima cronaca regionale e al sito LINEAMETEO per la altrettanto bella cronaca dell'Umbria.

Il Sito METEOMOLISE invece ci ha offerto dati e cronaca.

Gruppo Meteoreporter, Sezione MNW Lazio , LINEAMETEO e METEOMOLISE costituiscono le nostre attuali collaborazioni interne ed esterne per l'area Centro.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 4 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. Indice di qualità per la temperatura

Il contributo in dati di una stazione è valido per la TEMPERATURA MEDIA se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore al 67%

3.2. Indice di qualità per la precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore all'83%.

Di conseguenza se la stazione supera tale limite il suo contributo risulta essere a maggior ragione valido per la temperatura media

3.3. Indice di qualità per i giorni di precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm

3.4 Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici

Il contributo in dati di una stazione è sempre valido per gli estremi termici (massima e minima) e max pluviometria.

Discorso a parte merita la definizione di un indice di qualità per la precipitazione nevosa. Infatti, poiché attualmente non sono possibili aggiornamenti automatici del quantitativo di precipitazione nevosa verso il DB di MNW, il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché inserito manualmente.

In mancanza di una definizione di tale indice il team di Analisi Clima ha deciso di eliminare dalle statistiche i dati disponibili delle precipitazioni nevose.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni fantasma:
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che non hanno mai inviato dati.
- Presenza di stazioni "dead-lock":
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

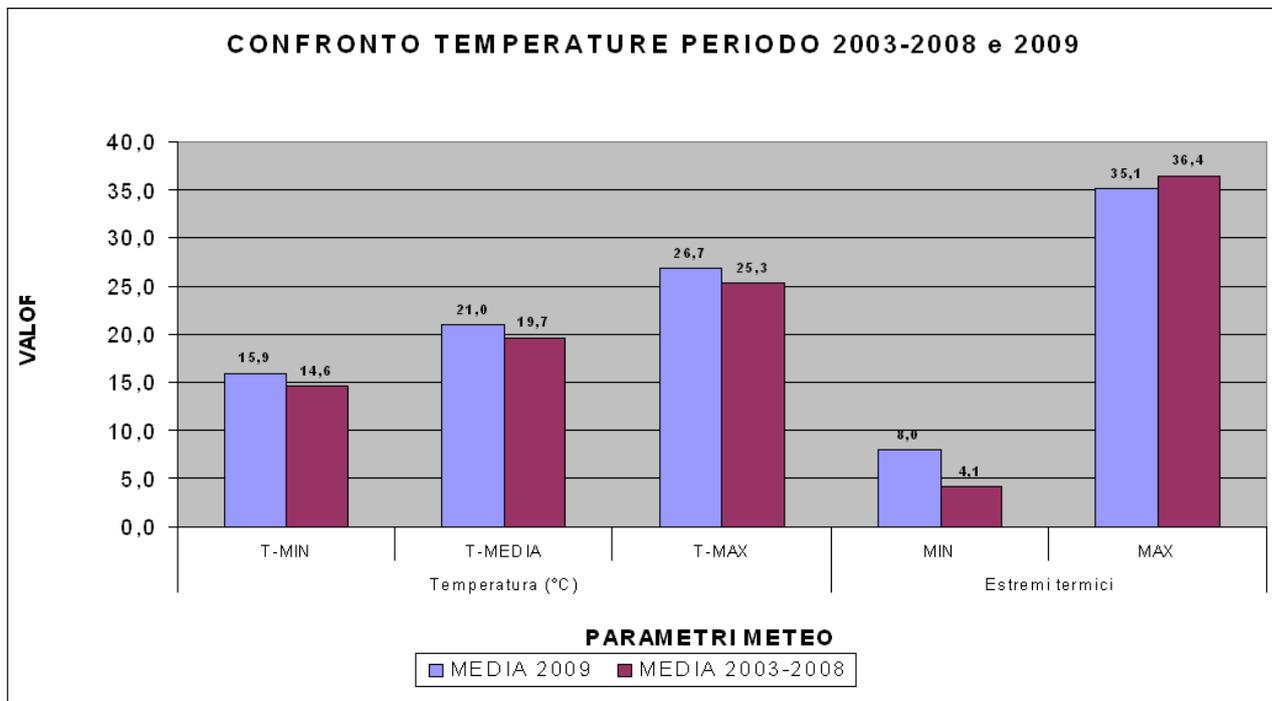
L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Centro** e comprende le seguenti 6 regioni:

- Toscana
- Lazio
- Umbria
- Marche
- Abruzzo
- Molise

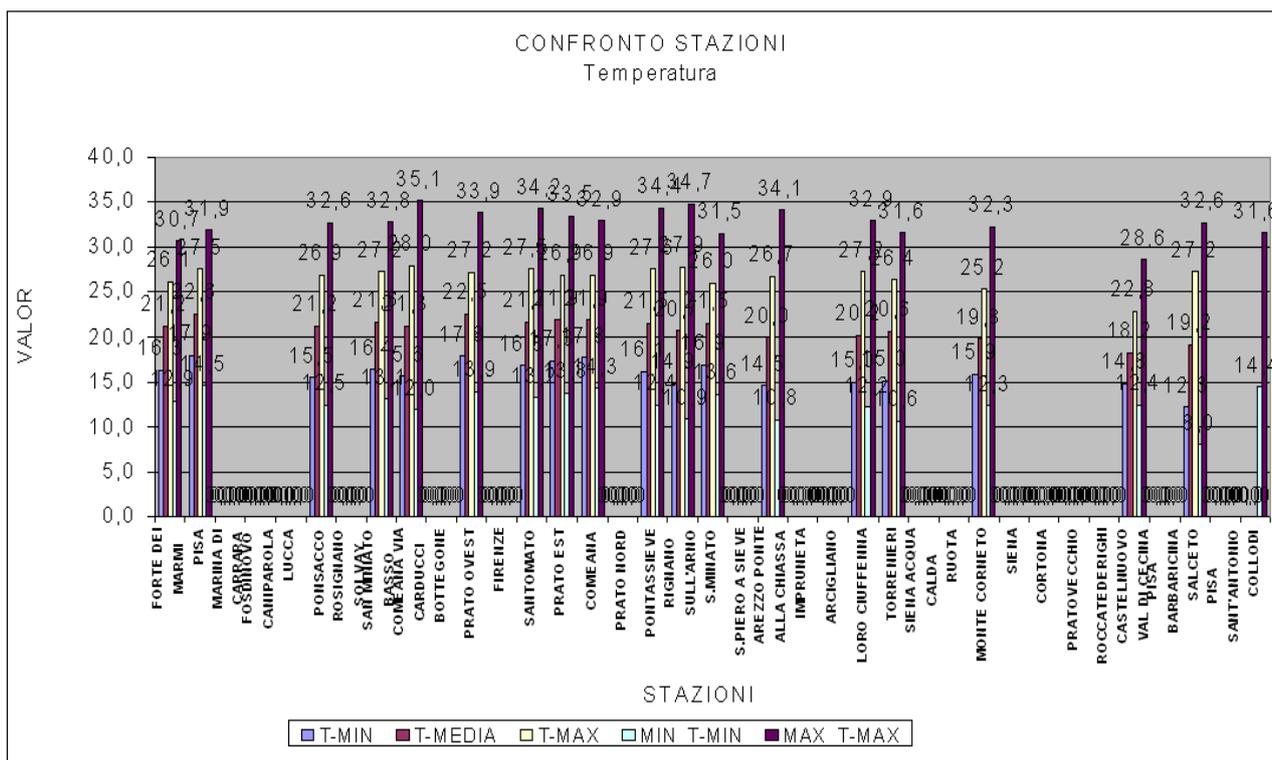
5.2 Toscana

5.2.1 Statistiche (a cura di Luigi Bellagamba)

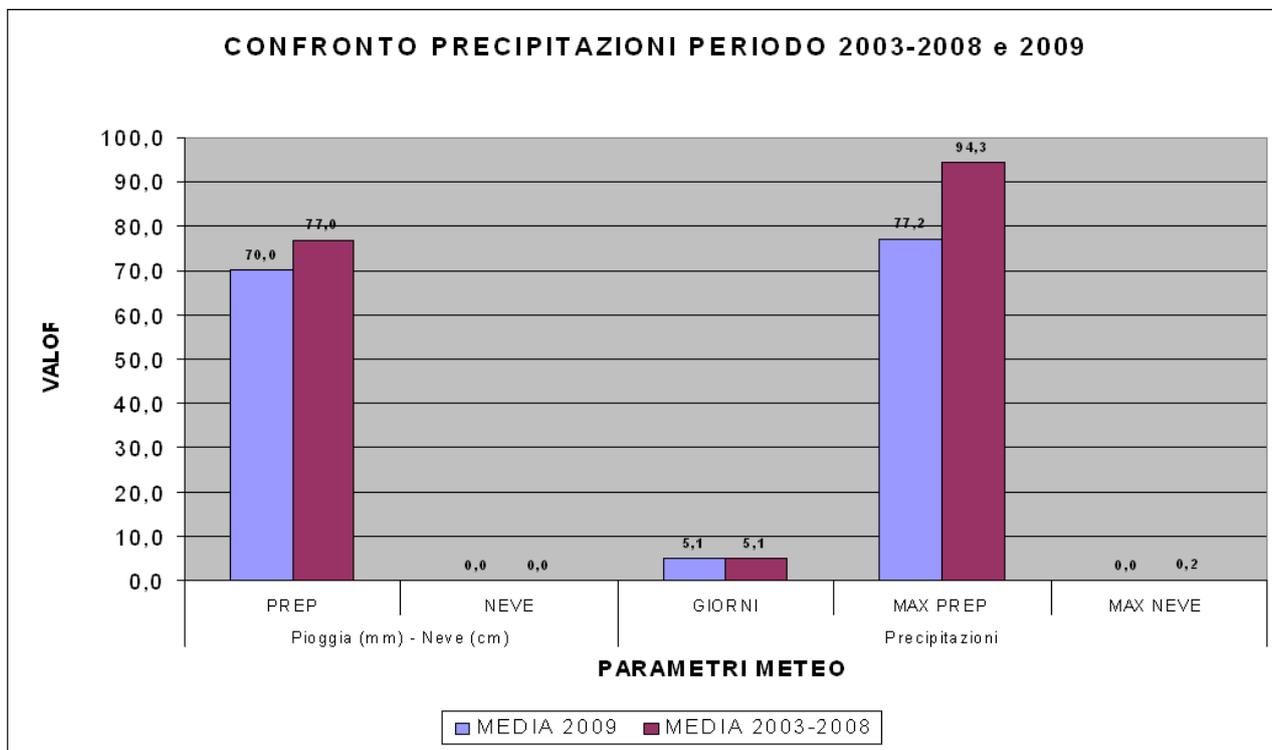
Grazie alla continua crescita della rete MNW ad oggi possiamo contare su 37 stazioni che hanno trasmesso o trasmettono dati da questa regione. Di queste solo 18 sono in grado di soddisfare i criteri per l'ammissione alle nostre statistiche termiche, mentre sono 14 quelle che soddisfano i criteri pluviometrici. Li soddisfano entrambe 13 stazioni.



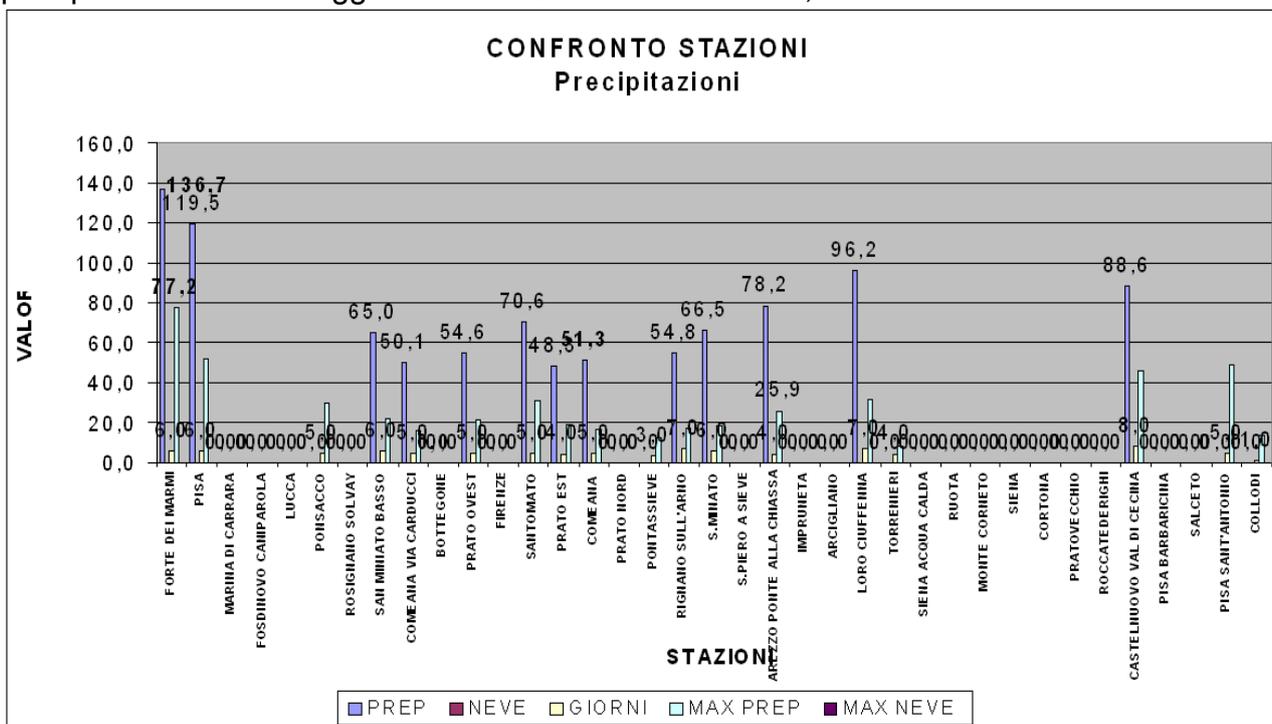
Minime sopra media di +1,3°C (15,9°C vs 14,6°C) come pure la temperatura media mensile (+ 1,3°C con 21,0°C vs 19,7°C) e la temperatura massima (+ 1,4°C con 26,7°C vs 25,3°C). Nessun record termico rispetto a quanto registrato in precedenza è stato registrato in questo mese.



Come possiamo osservare dal grafico soprastante vediamo che Coreana V. Carducci ha registrato la temperatura più alta con 35,1°C il 01-09-09 mentre al minima più bassa del mese è stata registrata a Salceto con 8,0°C il 08-09-09. Da segnalare che anche il mese precedente le stesse località hanno registrato i valori minimi e massimi. Ma occupiamoci ora delle precipitazioni avvenute in questo mese:

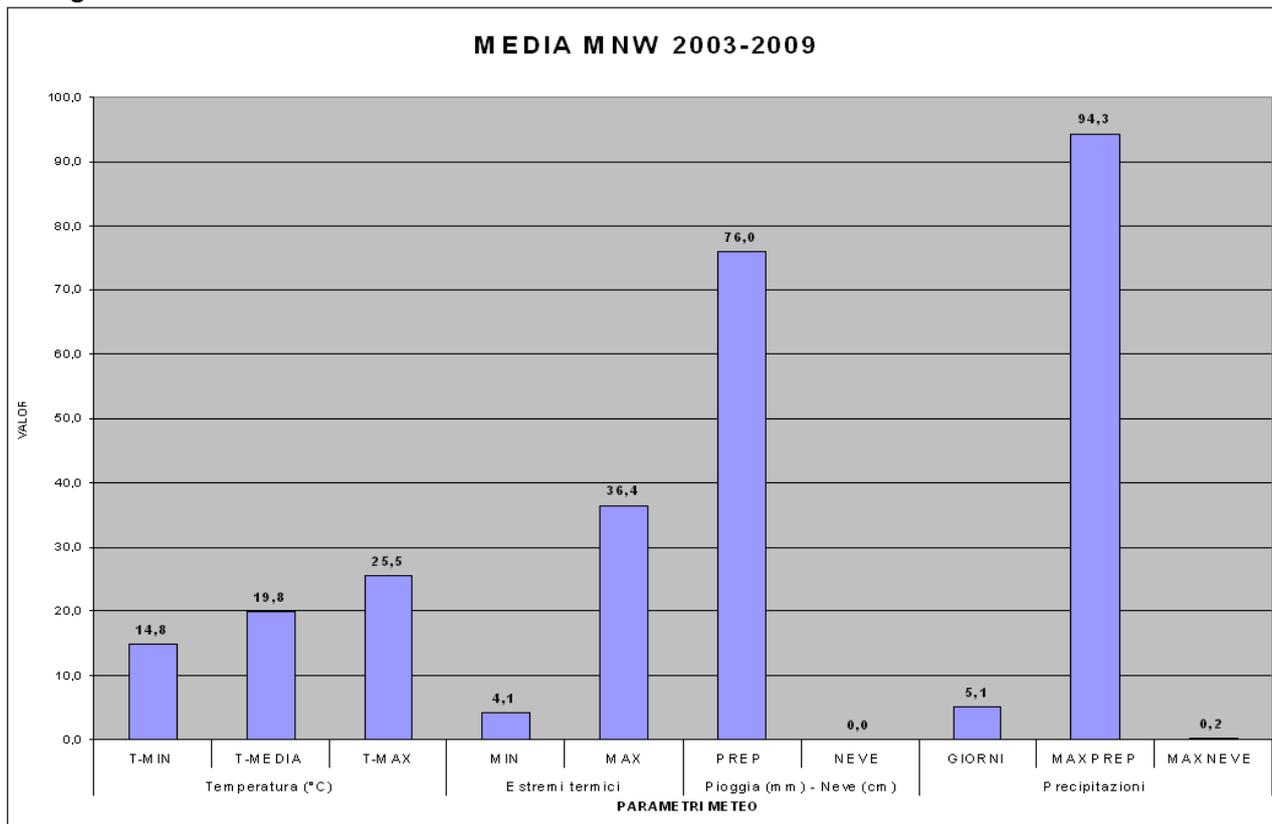


Il mese di Settembre per fortuna ha registrato un miglioramento rispetto ai mesi precedenti, portandosi quasi in media con 70,0 mm contro 77,0 mm. Il massimo delle precipitazioni è stato raggiunto a Forte dei Marmi con 77,2 mm il 14-09-09.

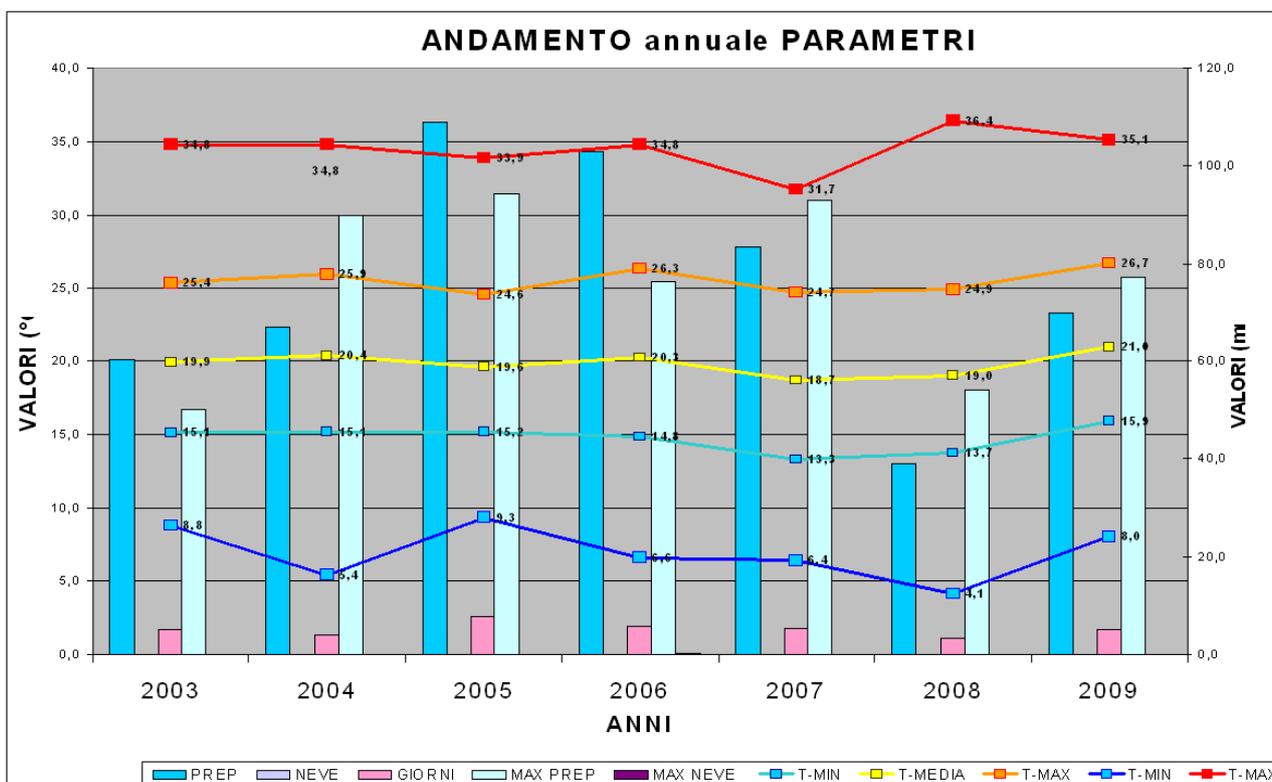


Sempre a Forte dei Marmi si è segnalato il maggior accumulo mensile con 136,7 mm frutto di una particolare condizione orografica che ha consentito di staccare nettamente tutte le altre località della Toscana.

Con i dati registrati in questo Settembre 2009 le nuove medie termiche e precipitative sono le seguenti:



Infine guardiamo dopo aver aggiornato i dati con quanto accaduto nel 2009 quali sono le differenze nelle medie annuali per le stazioni toscane:



Come possiamo notare il Settembre 2009 si è evidenziato soprattutto per le medie termiche le più calde che abbiamo registrato da quando la nostra rete di stazioni toscane registra e per precipitazioni leggermente sotto norma.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	+ 35,1°C	Comeana (Po)	01-09-09
Temperatura minima	+ 8,0°C	Salceto (Fi)	08-09-09
Pluviometria massima giornaliera	77,2 mm	Forte dei Marmi	14-08-09
Accumulo mensile massimo	136,7	Arezzo	
Giorni di pioggia	8	Castelnuovo VC	

5.2.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

1 Settembre:

Su Pisa minima a 18,2°C la massima supera i 32,7°C, a Marcialla (Fi) in collina (320 m slm) la massima è stata di 33,2°C, a Santomato (Po) 34,2°C.

L'ondata di calore che ormai cinge d'assedio la Toscana con siccità e caldo non sembra dare tregua e in alcune località toscane non piove ormai da Giugno. Oasi quasi felice è Bardolone (Pt) nostra avanguardia appenninica dove si registra una massima di 28,4°C in assenza di vento.

2 Settembre:

A Prato la minima di 21,4° richiama tepori estivi, a San Miniato (Pi) 19,9°C. Ben diversa la minima a Bardolone con 12,1°C. Qualche brevissima precipitazione segnalata sia su Bardolone che su Viareggio senza comunque accumulo.

Si tratta comunque di temperature sopra media di 4-5°C. Nel Tirreno cominciano le prove tecniche per i possibili temporali del giorno successivo e infatti sembra formarsi un TLC (tropical like ciclone) tra la Corsica e la Toscana.

Nonostante una irregolare copertura nuvolosa le massime sfiorano i 30°C.

Un po' di didattica non guasta mai e Lorenzo Catania spiega meglio ed in parole comprensibili a tutti, come mai quello che era atteso come un temporale coi fiocchi è passato senza dare fenomeni sulla toscana: si trattava nello specifico di un MSC (Mesoscale Convective Vortex):

"in pratica è nato come un temporale, formato da tante celle (multicella), che hanno "risucchiato" verso l'alto tanta di quell'aria calda ed umida da far diminuire la pressione nei vari strati atmosferici di diversi hPa, a livello di mesoscala (100-200 km in questo caso). La pressione è scesa così tanto da far nascere una piccola depressione con tanto di circolazione autonoma piuttosto vistosa che si è mantenuta anche quando il temporale è decaduto. Le nubi negli strati bassi si sono dissolte; negli strati medio-alti invece i cristalli di ghiaccio si sono mantenuti ed hanno permesso a cirri e cirrostrati di persistere a lungo. La circolazione depressionaria si è mantenuta, seppur indebolita, finché il sistema è rimasto sul mare (fonte inesauribile di umidità) e qualche cumulo ha ripreso a formarsi quando il vortice ha toccato acqua più calde. Una volta arrivato sulla terraferma il tutto è venuto a decadere. Per ottenere risultati di efficacia maggiore sarebbe stato necessario un mare nel Golfo del Leone più freddo, allora il sistema avrebbe avuto la possibilità di dare effetti anche notevoli".

3 Settembre:

Anche questa mattina Pisa segnala una minima di 20,5°C, addirittura 23,0°C a Montevarchi (Ar) e 23,1°C a Viareggio. Cieli coperti ma al momento si segnalano solo forti precipitazioni in atto in Val di Magra (r/r 100mm/h). Brevi precipitazioni anche su Firenze ed Empoli.



Figura 1: rovesci in mattinata nel fiorentino. Foto postata da Giglio

In mattinata si formano dei temporali sulle zone interne, poi nel primo pomeriggio anche nella piana fiorentina: Molino del Piano (Fi) ha registrato 7.3 mm in pochi minuti, con diminuzione di temperatura da +28.5 °C a +23.5 °C, così come a Rignano sull'Arno.

Il temporale comunque ha determinato l'interessamento solo di aree circoscritte che vanno dall'empolese al fiorentino, determinando altrove accumuli minimi. Per fare un esempio estremo a San Miniato 4,1 mm.

Nuovo scroscio serale su Livorno e a Pisa (accumulo 1,8 mm).

4 Settembre:

Copertura nuvolosa compatta e qualche precipitazione sporadica nel fiorentino. Il libeccio si impossessa della Toscana. A Capannoli raffiche di vento con punte stimate fino a 50km/h. Le massime superano i 30 °C su tutta la regione,



Figura 2: Nuvole plasmate dalla corrente a getto ? Foto di Digao91

5 Settembre.

Minime che persistono sopra media e a San Miniato Basso (Pi) registriamo infatti 19,5°C, a Rignano S.A (Fi) 17,3°C, a Pisa 21,3°C. A Prato Francesco registra un'incredibile serie di minime over 20 iniziata prima di Ferragosto. Solo una volta la minima è scesa poco sopra i 19°. Si tratta di un record anche rispetto alla caldissima estate 2003, in cui non si è avuta più di una settimana consecutiva sopra i 20° di minima. Ben diversa ovviamente la situazione a Bardolone che registra una minima di 11,8°C.

Anche le massime confermano questa tendenza e a Certaldo si registrano 31°C, ma la palma per la temperatura massima è quella di Campi Bisenzio e Cavalle che segnano 33,4°C.

6 Settembre:

Nessuna novità per quanto riguarda il profilo termico, anche se si registra una minima di 18,3 a Prato a causa della tramontana che ha preso il posto del libeccio.

7 Settembre:

Minime in discesa libera, tanto che la minima di Poggibonsi si ferma a 10,9°C, e a Fiorenzuola (Fi) si arriva addirittura a 8,1°C, ma anche a Prato ad esempio arriviamo a 14,9°C. Anche le massime subiscono un deciso abbassamento.

8 Settembre:

Ancora Fiorenzuola che con 4,9°C si pone con una minima decisamente più autunnale. A Arezzo si raggiungono i 9,8°C di minima, a Pisa 13,7°C. Massime che in pianura arrivano a circa 27°C, più basse nell'aretino dove a Montevarchi la massima si ferma a 25,5°C.

Giornata di incendi in Versilia e sui Monti Pisani, di sicuro rinvigoriti dalla decisa ventilazione settentrionale.



Figura 3: incendio sui Monti Pisani. Foto di Pisanaccio.

9-10 Settembre:

Nessun evento da segnalare in questa giornata.

11 Settembre:

Nuvolosità diffusa ma senza fenomenologia su buona parte della Toscana. Nel pomeriggio segnalazioni per precipitazioni sul Pratomagno e anche nell'immediato entroterra preappenninico.

12 Settembre:

La nota comune è la direttiva del vento: nord-orientale. Le temperature sono in lieve rialzo. Nel pomeriggio si ripete la situazione del giorno precedente , quindi temporali nell'aretino, che paiono scivolare verso sud. Anche nel pistoiese, dal nostro utente di Bardolone si fa riferimento a piovvaschi anche intensi.

13 Settembre:

Temporali nel primo pomeriggio sull'Appennino, fra Camaiore e Massarosa, nel fiorentino (a Campi Bisenzio 4,1 mm). In attesa del giorno successivo che sicuramente sarà foriero di precipitazioni.

14 Settembre:

Già nel primo mattino a Livorno si annunciano piogge deboli dove il landfall sembra davvero interessante in tarda mattinata preannunciato da frequenti fulminazioni. A Pisa è il nostro Andrea a definire meglio la situazione: temporale autorigenerante che insiste a nord-ovest di Pisa inserito nel sistema a multicella ligure; annunciato da sordi brontolii intercalati da brevi pause a partire dalle 5. In precedenza, in lontananza udito qualche tuono per possibile temporale prefrontale, seguiti da uno scroscio di pioggia.

La linea di demarcazione del temporale con la shelf cloud è rimasta sempre a nord-ovest di Pisa.

Le precipitazioni sono davvero intense in Versilia dove già alle 9 di mattina si registrano 40 mm di accumulo e alle 10, 65 mm e R/R 276mm/h !!! Anche a Pisa non si scherza con 18,3 mm.

Il bollettino degli accumuli significativi si arricchisce con Arcigliano (Pt) con 35 mm.

Una web postata da un nostro utente testimonia che il fenomeno estremo ha raggiunto anche le isole del nostro arcipelago:



Figura 4: lo zapping tra le web cam italiane porta un utente pugliese a postare questa immagine dall'Isola del Giglio



Figura 5: Sesto Fiorentino sotto il nubifragio. Postata da Lorenzo Catania

In Toscana la stazione che registra l'accumulo maggiore sembra essere quella di Chiatri Chiesa (alta Versilia) con 93,4 mm ma siamo solo alle 13,00 quando viene immesso questo dato anche se il dato definitivo arriva a 102.4 mm.

A Bardolone la massima è stata di 13,9° alle 13,00.



Figura 6: le web cam sul mare sono da spettacolo. Postata da Lorenzo Catania.

A Cecina 84 mm con wall cloud e grandinate annesse, in Versilia, Forte dei Marmi....77 mm, Lido di Camaiore...67 mm, Viareggio nord.....56.4 mm, Viareggio CFR.....45.6 mm, Torre del Lago.....69.8 mm. L'estrema ondata di maltempo sul litorale livornese e pisano induce alla chiusura dell'aeroporto G. Galilei e a cancellare diversi treni regionali.

Mentre tutto questo accadeva nelle province litoranee settentrionali si registravano accumuli più modesti nell'entroterra fiorentino e pratese (circa 30 mm) e venivano solo sfiorate le province meridionali con Siena con accumulo di appena 4 mm.

Nel pomeriggio migliora la situazione su tutta la Toscana settentrionale, mentre quella meridionale fa i conti con un fronte temporalesco meno organizzato ma comunque foriero di nuove precipitazioni che interessano la Val di Cornia.

15 Settembre:

Anche nella notte piove sul litoraneo pisano, e a Pisa si accumulano ulteriori 26 mm per un totale per l'evento di 71 mm. Sull'isola d'Elba la situazione è critica: Nubifragio pazzesco all'Elba stamani: Portoferraio registra 117.2 mm con roba tipo 60 mm circa caduti in mezz'ora e 91 mm in un'ora. Anche questa risulta essere una giornata perturbata, ma essenzialmente per le regioni settentrionali.

Nuove segnalazioni di temporali in avvicinamento dal mare sul livornese, con frequenti fulminazioni praticamente a cavallo tra 15 e 16 Settembre, e una cella temporalesca di tutto rispetto che risale dal livornese verso nord-est.

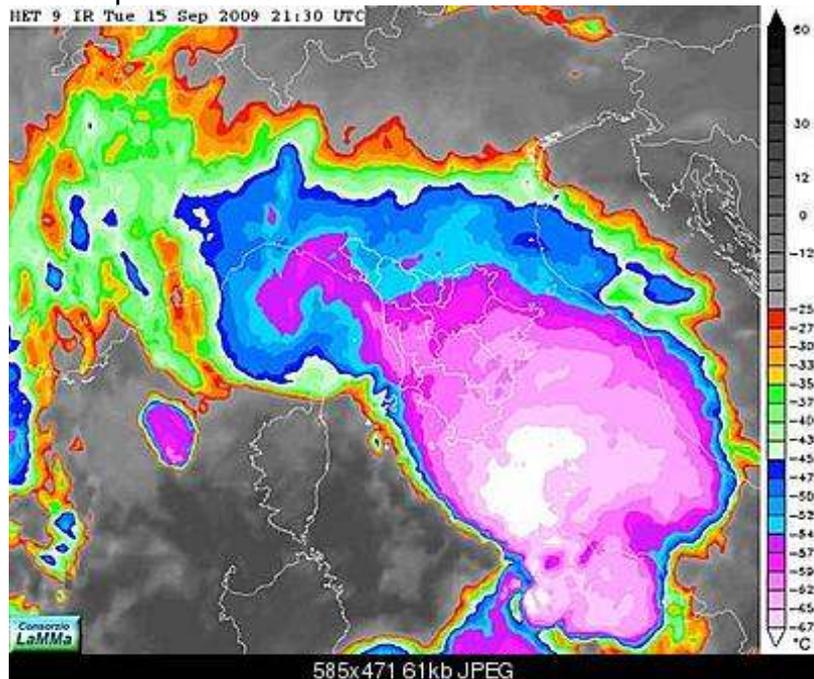


Figura 7: cella temporalesca nella notte sulla toscana in risalita verso nord-est (Gibbo).

16 Settembre:

Accumulo su Pisa 10,4 mm, su Prato 10,5 mm, 7,6 mm nell'aretino, 25 mm ad Arcigliano, sul monte Argentario 102 mm nella fascia 0-12. Nella tarda mattinata insistono piogge anche a Pisa che raggiunge un accumulo di 40,1 mm.

Dal mare nuovi fronti temporaleschi si affacciano sulla costa settentrionale toscana e a Massa segnalano 15 mm in 15 minuti con rain rate fino a 118 mm / hr. con un totale giornaliero attuale : 34 mm.

Il nostro utente da Bardolone segnala inoltre una ridotta escursione termica con temperatura minima a 13.9°C e massima a 15.9° C.

Senza dubbio clamoroso il dato di Portoferraio sull'isola d'Elba con 214.4 mm giornalieri.

Tre distinte celle temporalesche colpiscono il livornese e la Versilia, e a Viareggio si segnala un temporale violento con scariche elettriche, (almeno 1 al secondo) che risultavano gigantesche e iper ramificate. Accumulo del temporale 44 mm e tot giornaliero a 66 mm. Settembre sfonda quota 130 mm.



Figura 8: shelf cloud vicino a Montevarchi (Ar) postata da Benve.



Figura 9: nella notte del 16 fulminazioni lungo la costa toscana. Foto di Piro (Pisa)

17 Settembre:

Anche nella notte continuano le precipitazioni, più abbondanti comunque lungo la costa, mentre le zone interne continuano a fare i conti con quantitativi sicuramente inferiori. A San Miniato accumulati nella notte 8,3 mm, 13 mm a Massa, 5,4 mm ad Arezzo. Durante la giornata occasionali acquazzoni si sono formati un po' dappertutto a macchia di leopardo.

18 Settembre:

Prima nebbia stagionale nella bassa valdarno, segnalata a Fucecchio (Fi). Si riparla di profilo termico: massime a circa 24 °C, minima tra 14-17°C. Eccezion fatta per Bardolone dove si registra la prima minima ad una cifra della stagione con 8,8°C ma siamo a più di 700 m. Dalla costa livornese si apprezza in nottata un nuovo temporale che coinvolge l'Elba.

19 Settembre:

Anche se le previsioni parlavano di una nuova giornata perturbata, in Toscana non sembra svilupparsi niente di serio.

Stavolta sembra essere preso di mira il senese, con precipitazioni registrate di 32,4 mm/h (Siena accumula 21 mm)

Dal nulla si sviluppa un temporale anche nella valdarno pisana, coinvolgendo San Miniato, dove in pochi minuti si registra un accumulo di 18 mm. Notevole anche l'attività elettrica con danni da fulmini, strade allagate e grandinate che hanno vanificato in certe zone la vendemmia 2009. Nuova recrudescenza dei fenomeni probabilmente nella fascia tra Montecatini e Pescia, con presenza di una wall cloud ben strutturata. Su quella zona i fenomeni sono continuati fino a circa le 19 mantenendosi di forte intensità ed anche in quel caso si vedevano fulmini scaricarsi ovunque.

In serata su tutta la fascia appenninica si vedeva balenare, quindi credo che la notte sia ancora lunga.

20 Settembre:

Anche in questa giornata sussistono possibilità di rovesci temporaleschi: puntualmente dal senese si parla di piogge per un accumulo di 18 mm e anche in questo caso si assiste a forte attività elettrica. Il temporale persiste nel Mugello, nell'aretino (Arezzo CFT 25mm-31mm, mentre in Casentino si sfiorano i 50mm). Brevi piovvaschi anche sulla costa livornese e sulla Versilia. Nel tardo pomeriggio anche la provincia di Firenze viene coinvolta dal fronte temporalesco in risalita da sud. Meno colpite le province di Pisa e Livorno con accumuli dell'ordine dei 5 mm.

Temperature che rientrano nella norma del periodo dopo questa bella raffrescata.



Figura 10: temporale ad Arezzo immortalato da Alessandro (Foiano)

21 Settembre:

Facciamo un giro di minime: a Prato 15,2°C, 16,2°C ad Agliana (Pt), 14,9°C a Molino del Piano (Fi), Pisa 15,9°C. Massime tra i 23-25°C

Brevi precipitazioni ad Arezzo con accumuli comunque minime.

22 Settembre:

A Prato si descrive una bella giornata di sole con qualche velatura e venticello di tramontana calda. Minima pienamente estiva: 18,7°. In effetti si conferma una giornata con caratteri estivi: a San Miniato Basso (Pi) dopo una min over 20 con 20.4 la temperatura a mezzogiorno è di 27,4°C. A Pisa addirittura sfondato il muro dei 30°C.

23-30 Settembre:

Si ridimensionano le minime che scendono tra i 14-15°C nella piana fiorentina-pratese. Massime intorno ai 27°C. Nessun fenomeno da segnalare.

Dopo questa breve tregua le minime hanno incominciato a risalire su valori prossimi ai 18°C nelle zone pianeggianti. Venti sempre provenienti dai quadranti settentrionali in questi giorni, pur senza raggiungere forti intensità.

Dal 28 Settembre l'influenza favonica del grecale si interrompe e le minime scendono fino a portarsi tra 12-14°C a seconda delle zone. Una nota di rilievo il 28 Settembre è la temperatura registrata a Campi Bisenzio che supera nuovamente i 30°C.

Il 30 la giornata si apre con nebbia in diverse località. Ad Arezzo la minima è ad una cifra (9,8°C), a Bardolone 6,8°C.

Il mese di Settembre finisce quindi in maniera assolutamente anonima, con temperature comunque più basse ma sempre sopra la media del periodo.

5.3 Lazio

5.3.1 Statistiche (a cura di Francesco Bracci)

Per questo mese ci siamo affidati ai dati di 15 stazioni per le temperature e 13 stazioni per quanto riguarda le precipitazioni (Anzio, Anzio Lavinio, Latina Borgo San Michele, Latina, Ceccano, Isola dei Liri, Frosinone, Sora, Ferentino Piazza Gramsci, Bassano Romano Valle di Piana, Collalto Sabino San Lorenzo, Campocattino per entrambi i dati, Roma Casal Brunuri, Marta e Ferentino per la sola temperatura, Roma Ardeatina per la sola precipitazione).

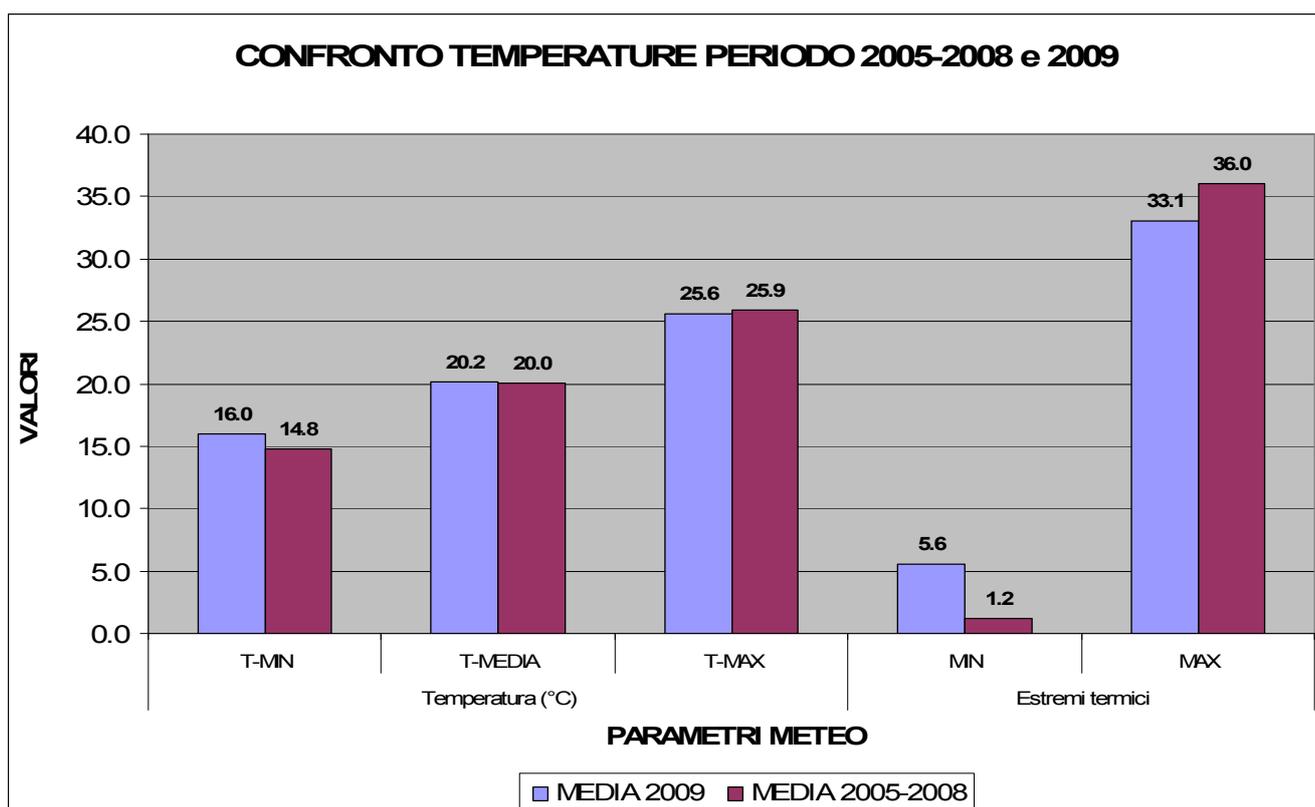
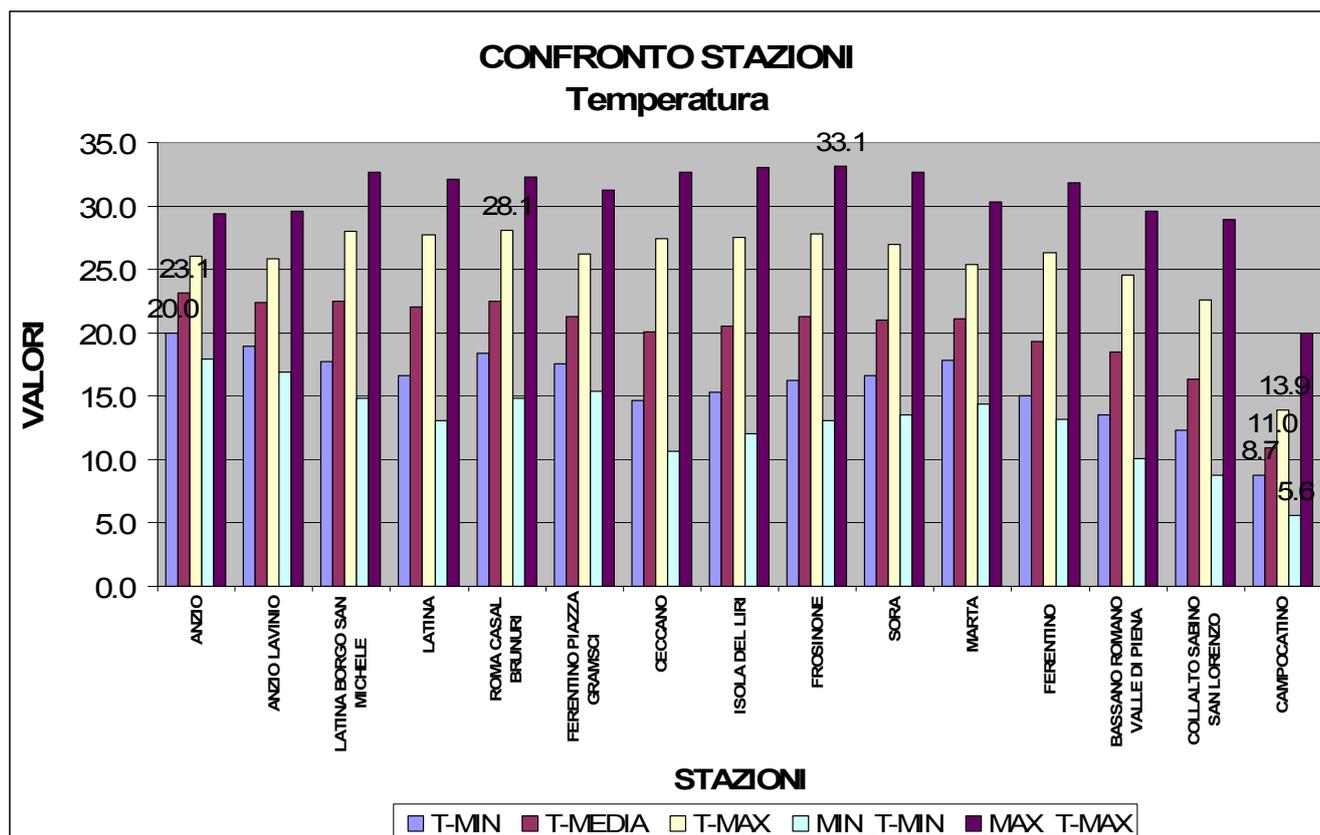


Figura 1: Confronto tra le medie delle temperature del campione di stazioni disponibili e la media del periodo 2005-2008.

Nella figura 1 è possibile osservare le differenze tra le medie di temperatura calcolate per le 15 stazioni disponibili per il mese di Settembre 2009 e le medie per il medesimo mese calcolate sul periodo 2005-2008 (non ci sono dati disponibili per gli anni precedenti).

Complessivamente il mese risulta essere stato in linea con la media di riferimento, anche se pesa nei dati medi del 2009 la presenza di stazioni in località montane non presenti nelle medie degli anni precedenti. In effetti il mese di settembre è stato piuttosto caldo nella seconda e terza decade. La temperatura media risulta essere superiore di appena 0.2 °C rispetto alla media di riferimento. Differenze maggiori si riscontrano nei valori minimi medi, superiori di 1.2°C alla media. Non sono stati registrati estremi record.

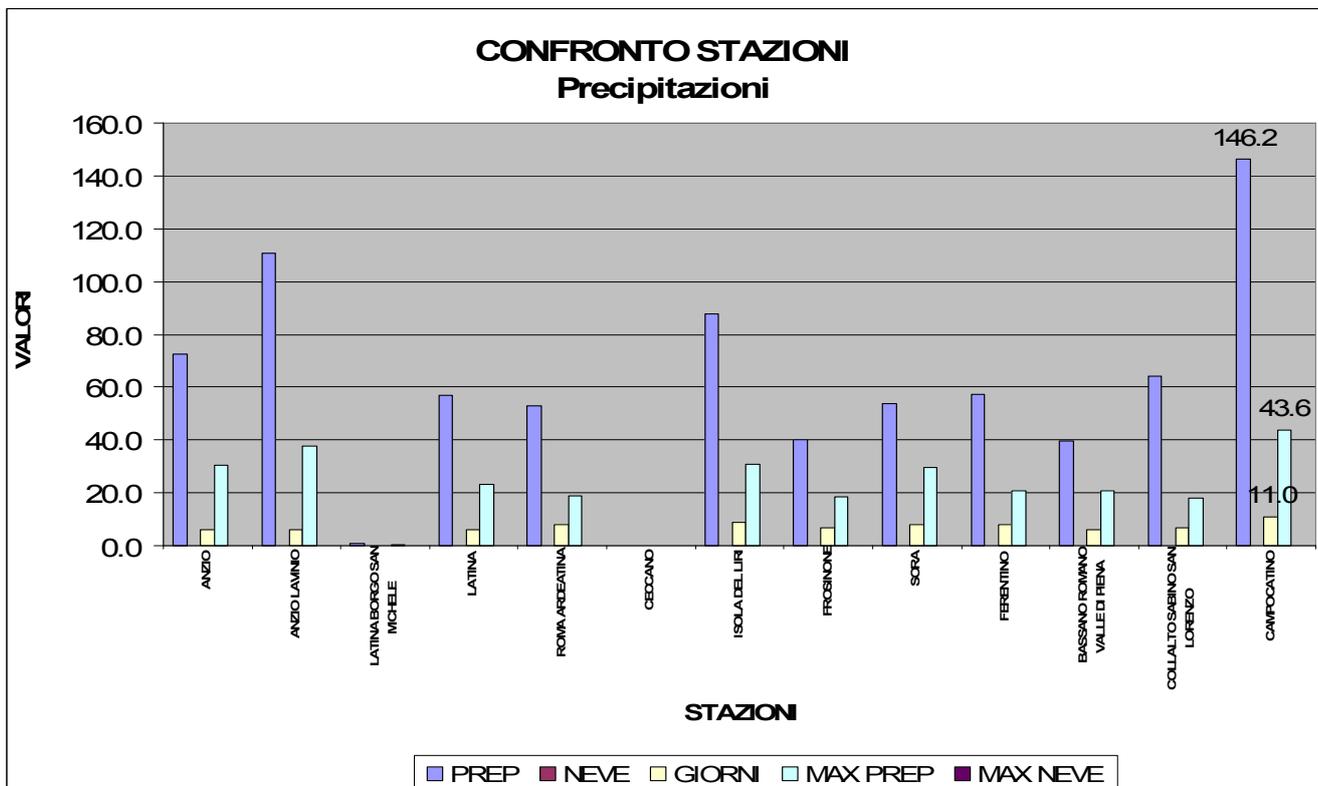
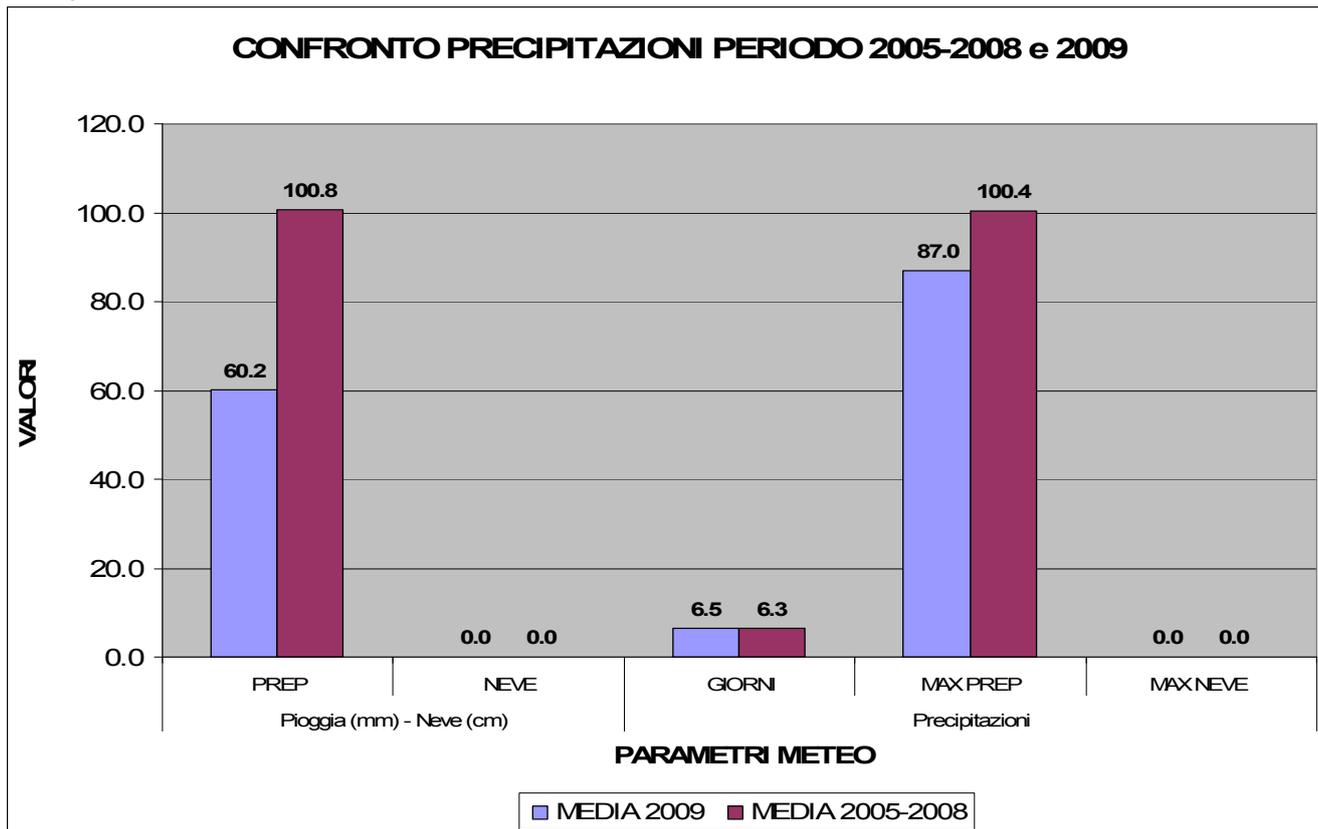


Un'analisi dettagliata delle medie ed estremi delle singole stazioni evidenzia che la località in cui si è registrata la maggiore temperatura è Frosinone (33.1°C) mentre la temperatura più bassa si è avuta appunto a Campocatino (5.3°C). Ad eccezione di quest'ultima e di altre due stazioni poste in quota, in nessuna stazione le temperature sono scese sotto i 10°C e analogamente ovunque sono stati superati i 30°C. Le temperature medie mensili sono oscillate tra i 11.0°C di Campocatino e i 23.1°C di Anzio; per la maggior parte delle stazioni di pianura o collinari la temperatura media è tra i 20°C e i 23 °C. Minime medie comprese tra i 8.7°C e i 20.0°C, massime tra 13.9 °C e 28.1°C.

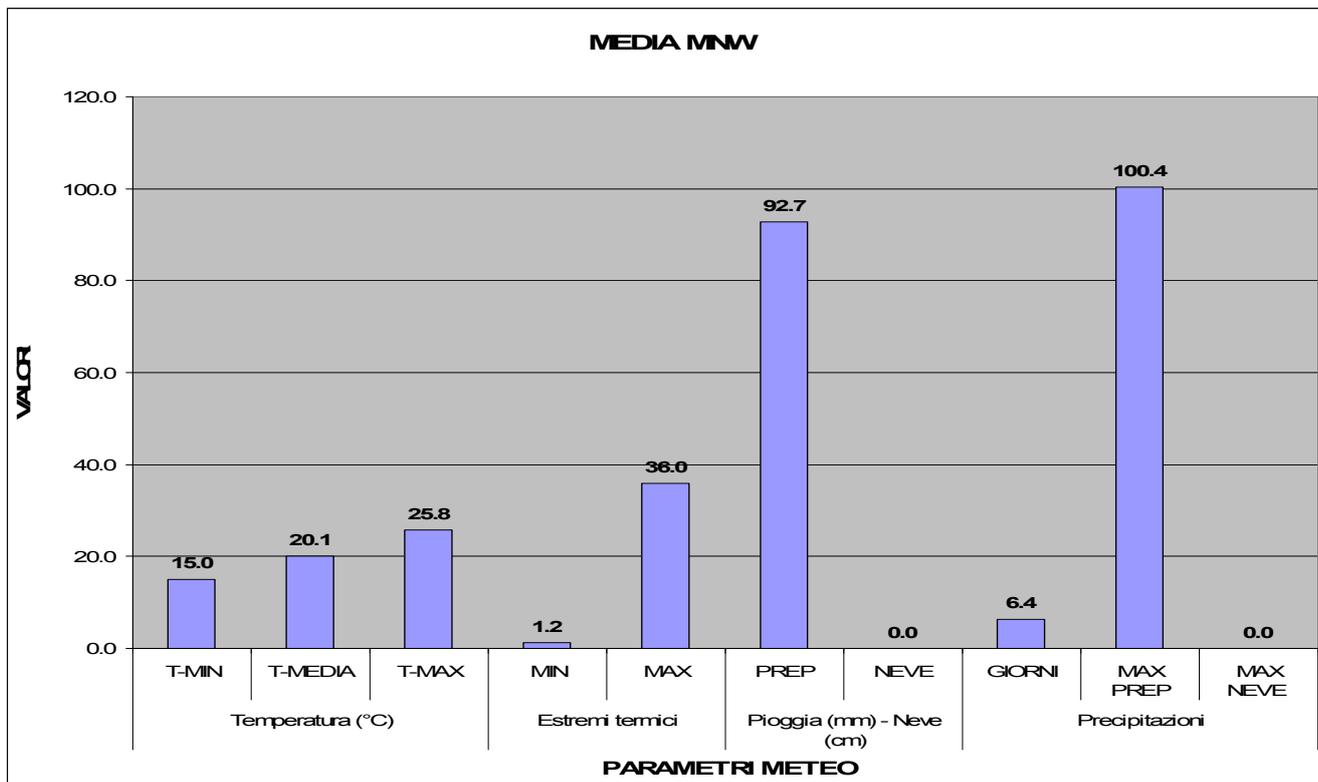
Per quanto riguarda i dati di precipitazione confrontando quelli del 2009 con la media del periodo 2005-2008 (nessun dato disponibile per gli anni 2002-2004) si evince che gli accumuli sono stati relativamente più bassi rispetto alla media con un valore di 60.2 mm, minima invece la differenza relativa al numero dei giorni di pioggia. Si è comunque registrato un accumulo giornaliero massimo di 87 mm.

Un'analisi dettagliata delle singole stazioni evidenzia che la località più piovosa è stata Campocatino con ben 146.2 mm. La massima precipitazione giornaliera si è anch'essa avuta a Campocatino (43.6 mm). In molte località pianeggianti e collinari gli accumuli sono

stati intorno ai 20 mm. Il numero massimo di giorni di pioggia è pari a 11 e si è verificato a Campocattino.



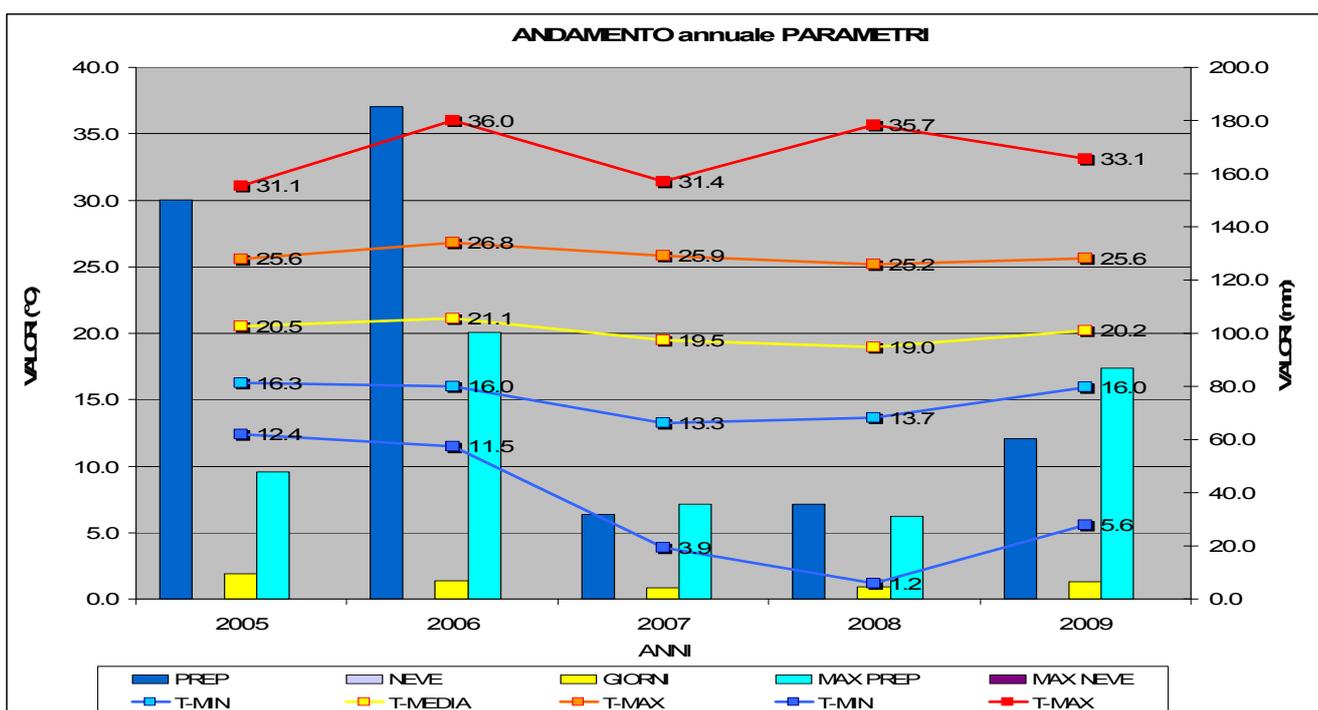
Si presenta quindi anche il nuovo quadro delle medie "regionali" aggiornato considerando anche le medie elaborate per Settembre 2009.



Infine si riportano interamente le serie temporali dei dati di temperatura e precipitazione per gli anni disponibili. Purtroppo non si hanno a disposizione dati di nessuna stazione per gli anni 2002-2004.

Il valore di temperatura media del 2009 è 1°C più alto dell'anno precedente nonostante la presenza delle stazioni di montagna, a testimonianza del fatto che si è trattato di un mese piuttosto caldo. Analizzando le precipitazioni si osserva una certa variabilità da anno in anno con valori medi comunque sempre piuttosto piccoli (<40 mm). In generale non è possibile individuare un trend definito per nessuna grandezza dato il numero esiguo di anni a disposizione.

L'estremo di temperatura massima rimane quello del 2006 (36.0°C) mentre per le temperature minime quello del 2008 (1.2°C).



Si riportano infine in dettaglio gli estremi e le corrispondenti località in cui si sono verificati i valori estremi per il mese di settembre 2009:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	33.1	FROSINONE	01/09/2009
Temperatura minima (°C)	5.6	CAMPOCATINO	07/09/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	87.0	CAMPOCATINO	13/09/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	146.2	CAMPOCATINO	
Giorni max di pioggia	11	CAMPOCATINO	

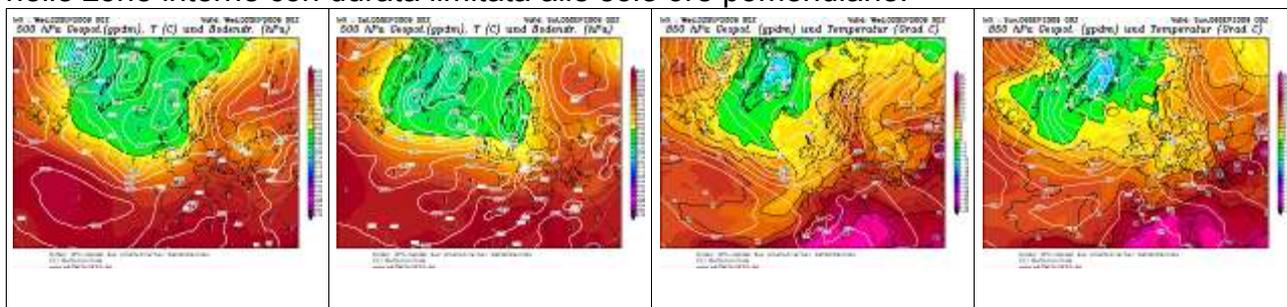
5.3.2 Cronache meteo (a cura di MNW Lazio)

Come ogni mese anche per Settembre abbiamo stilato quello che è il resoconto di quanto accaduto sull'intera regione nell'arco dei 30 giorni presi in esame; abbiamo compilato il report avvalendoci della sinottica del mese, dei dati acquisiti dalle nostre stazioni, dai racconti di quei giorni nonché utilizzando l'ottimo supporto fotografico.

Protagonista di gran parte del mese di settembre è stata la presenza di un corridoio anticiclonico europeo che partendo dalla penisola iberica arrivava fin sulla Russia europea con massimi in prossimità dell'Inghilterra. Questa disposizione ha lasciato le regioni mediterranee alle prese con continui afflussi di correnti fresche dalle regioni dell'est europeo. Ovviamente, il calore prodotto dal mar Mediterraneo a contatto con aria di natura continentale e leggermente più fresca, ha provocato la formazione di sistemi depressionari che hanno girovagato intorno la nostra penisola comportando frequenti occasioni per precipitazioni di natura temporalesca. Vedremo a breve che saranno interessate dai fenomeni un po' tutte le regioni ed in particolare il Lazio che verrà coinvolto a partire dalla seconda decade del mese.

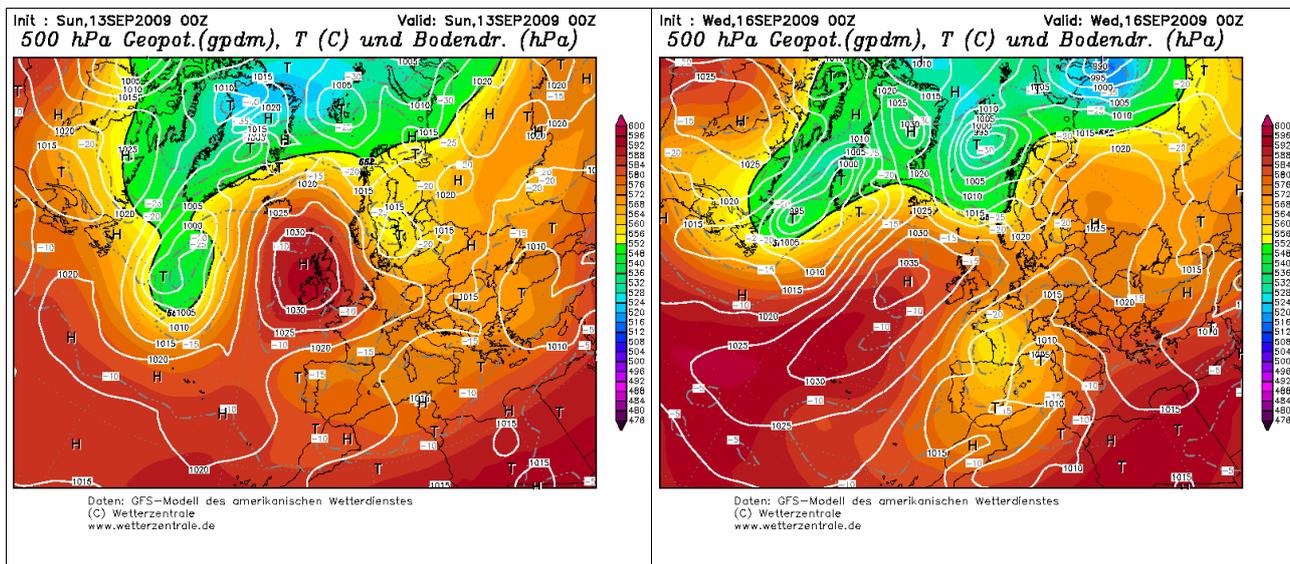
La media pressoria di 1018 hpa non ci deve ingannare rispetto alle frequenti giornate instabili, visto che l'alta pressione europea influenza i bassi strati della nostra penisola, ma sarà la circolazione in quota a dettare legge per frequenti affondi nordeuropei che si isoleranno sulle regioni mediterranee.

I primi giorni del mese vedranno un tempo pressochè stabile e soleggiato con temperature in alcuni casi sopra le medie del periodo. Qualche fenomeno temporalesco sarà relegato nelle zone interne con durata limitata alle sole ore pomeridiane.



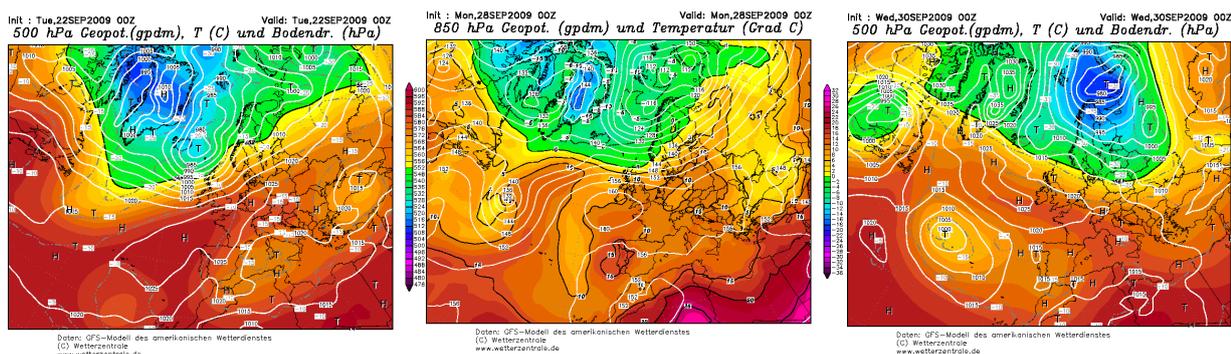
Un temporaneo cedimento pressorio verso il 5 del mese aprirà la strada ad un primo afflusso di correnti nordeuropee senza però sortire alcun effetto sulla nostra regione a parte un leggero calo delle temperature soprattutto nelle minime.

Le giornate continueranno a mantenersi soleggiate ma qualcosa in quota va già cambiando. La circolazione generale si avvierà verso un declino estivo e mentre l'anticiclone atlantico si spingerà con i suoi massimi pressori verso l'Europa centroccidentale, l'Italia sarà alle prese con un ritorno di correnti orientali le quali saranno responsabili di giornate pressochè variabili.



Le perturbazioni atlantiche avranno difficoltà a proseguire verso occidente ostacolate da un forte anticiclone e saranno costrette a deviare verso le regioni artiche per poi ridiscendere verso l'Europa orientale con piccoli nuclei perturbati contenenti aria fresca e relativamente instabile, poi la naturale circolazione oraria tipica degli anticicloni farà il resto.

Una situazione tipica del cambio di stagione che vedrà continue crisi estive con l'aria che assumerà via via connotati sempre più autunnali, queste situazioni dureranno per un paio di settimane.



Un ripristino della crisi mediterranea avverrà a partire dalla fine del mese quando tutta la struttura anticiclonica sotto l'incalzare continuo della grande circolazione polare, la porterà verso sud con interessamento diretto dell'area Mediterranea supportata anche dalla presenza in quota di una debole struttura subtropicale che renderà stabili e soleggiate le giornate sulla nostra regione con prospettive di un'ottobratura romana degna del suo nome. Insomma sarà un mese di settembre con valori termici leggermente al di sopra delle medie del periodo e nella norma rispetto alle precipitazioni cadute, solo localmente al di sopra nei settori meridionali interni e costieri della regione.

Cerchiamo ora in che modo la sinottica descritta si è tradotta nel tempo che tutti abbiamo percepito.

Come abbiamo detto il mese di Settembre nel Lazio è stato contraddistinto inizialmente dalla prosecuzione dell'estate, tutte le stazioni segnano infatti massime comprese tra 31 e 33°C specie quelle interne e nelle piane unite a condizioni persistenti di afa; un po' di nuvolosità pomeridiana che da qualche debole piovasco solo nella zona dei Prenestini come a Galliciano.

Il 4 settembre finalmente qualcosa sembra cambiare e fa ingresso dal mare della instabilità prefrontale, causerà durante la giornata dei rovesci sparsi specie in alcune zone di Roma (Eur/Casal Brunori) e nelle zone interne; le temperature si mitigano scendendo al di sotto dei 30°C ma stante l'elevata umidità relativa tendono a permanere le condizioni di disagio.

La giornata del 5 trascorre all'insegna delle correnti da ovest sia al suolo che in quota che inibiscono la possibilità che si formino temporali a sviluppo diurno.

Il **6** finalmente si accende, più decisa l'instabilità, portando rovesci a volte intensi e sparsi sul territorio. Particolarmente premiata la città di Latina con un accumulo intorno i 25 mm sotto correnti da NE.

Il **7** nuovamente vento di tramontana generalizzato ma più intenso del giorno precedente, scendono temperatura ed umidità e di conseguenza la giornata si presenta limpida e soleggiata.

Le giornate dall'**8** al **10** volano via tranquille con cieli soleggiati in attesa del cambio delle correnti, l'aria diviene meno secca, la ventilazione si indebolisce ma le temperature tendono a rimanere costanti. L'**11** spuntano dei rovesci soprattutto in zona aurunca, rovesci che porteranno qualche mm fin verso la costa come ad esempio su Formia.

Dal **12** l'instabilità assume connotati ben più generalizzati; si sviluppano forti temporali nel romano (qui alcune località arrivano ad accumulare ben 30 mm) nelle zone interne come nel cassinata, Media Valle Del Liri e nel colleferrino. Rovesci anche sulla costa meridionale come tra Aurunci ed Ausoni.

Il giorno successivo, il **13**, l'instabilità rientra quasi ovunque nei ranghi e regala solo qualche debole rovescio nel cassinata, sorano e romano; discorso diverso per i rovesci che hanno interessato l'interno pontino come testimoniano alcune foto in termine di documento.

Il **14** sarà una giornata molto complessa divisa tra il cielo dell'attesa del pomeriggio, variabile ma soleggiato con i primi temporali tra interno romano, reatino e zona Castelli ed il peggioramento della notte che invaderà soprattutto il sud della regione dando forti nubifragi su Formia e sull'immediato entroterra e piogge più modeste in Ciociaria. I fenomeni si attarderanno nella notte fin verso le 3 del mattino.

Il **15** segna il termine della prima fase di maltempo con gli ultimi forti temporali del pomeriggio sparsi su tutta la regione, una breve fase di scirocco e nuovamente dalla sera dei violenti temporali che dalla costa sono intenti a voler invadere la regione; le prime a soccombere sono inizialmente la costa romana e viterbese nella notte verso l'alba del 16 le zone più meridionali con in primis il Formia ed il Golfo. Formia già supera i 100 mm da inizio evento.

Il **16**, appunto, non sarà da meno ed ecco che la giornata iniziata temporalesca ovunque vede il placarsi temporaneo del maltempo, temporaneo perchè il vento da SE sempre attivo in serata piloterà ovunque nuovi fronti perturbati... su Formia a questo 1 mm caduti saranno più di 180 da inizio evento, a seguire il romano con alcune zone sui 100 mm mentre le zone interne si attesteranno sui 60/80 mm da inizio episodio.

Il **17** settembre rimane instabile, rovesci soprattutto sulla Capitale capaci di far cadere fino a 45 mm in poco tempo su alcune zone e altri rovesci dislocati tra settore ernico, sorano, Val di Comino e cassinata. Il giorno successivo il tempo si ristabilisce con solo poche nubi, sarà una bellissima giornata di settembre. La giornata del **19** sarà una delle più scoppiettanti del mese, infatti molte zone come i Castelli, il romano interno e reatino oppure il roccaseccano riceveranno grandi quantitativi; due esempi per la giornata possono essere proprio Roccasecca con i suoi 61 mm o Ferentino per i forti moti legati al temporale del tardo pomeriggio, cella temporalesca che come sappiamo ha provocato diversi danni ad infrastrutture e vegetazione.

Anche la giornata successiva, quella del **20** si rivelerà interessante, tanti i rovesci soprattutto nel settore meridionale della regione ma la pioggia caduta fatti i conti sarà modesta.

Grandi sorprese "piovose" anche per il **21** del mese, premiati questa volta la costa romana con autentici nubifragi su Ostia, temporale a Lavinio/Anzio ma anche nelle zone interne come è il caso della Media Valle del Liri o del sorano. Il giorno successivo continua la sequenza temporalesca attiva da diversi giorni e questa volta soccombono in primis la

costa romana e la Capitale, il sorano come il settore di Guarcino e Campocatino e la fascia che comprende Arce e Colfelice più a S in Ciociaria. Il **23** il tempo si ristabilisce e le temperature salgono di qualche grado centigrado su tutta la regione.

Il giorno successivo è nuova instabilità sparsa specie tra le province di Latina e Frosinone ma i fenomeni saranno quasi assenti rispetto ai giorni precedenti, al massimo qualche mm in alcune zone ma cosa di poco conto. Il mese di settembre si conclude in maniera tranquilla con giornate soleggiate miti di giorno e sempre più fresche al mattino specie nelle piane interne.

Appendice Area Romana

A cura di Fabrizio Di Meo e Alessandro Marinetti

Settembre è stato un mese caldo, con circa 2° di anomalia positiva. Gli unici giorni perturbati sono stati quelli del 15-16, con 50/60mm d'accumulo nei 2 giorni.

Dal 20 al 23 invece c'è stata una vivace instabilità che ha regalato altri 20-30mm complessivi in città.

Le temperature massime medie sono state di +28°, circa 1° sopra la media, con la massima di 32° il 1° settembre. Le temperature minime medie sono state di +19° molto sopramedia, tipiche del mese di luglio. La minima è stata di +15° è stata raggiunta gli ultimi giorni del mese grazie alle notti più lunghe.

Entrando più nel dettaglio il rovente mese di agosto non ha fatto altro che cedere il passo ad un settembre che ha voluto per molti versi mantenere le caratteristiche estive pur riservando qualche breve parentesi autunnale.

La prima settimana è stata caratterizzata da temperature piuttosto elevate, soprattutto nei valori minimi. Un esempio tra tutti è dato dalla stazione di Roma – Casal de' Pazzi che nei giorni 4, 5 e 6 ha toccato il singolare valore di +26°C.

Bisognerà attendere la metà del mese per avere una fase perturbata che come spesso accade in questo periodo, assume carattere temporalesco, distribuendo nei giorni 14, 15 e 16 quantitativi di pioggia pari a 45-50 mm. un po' in tutte le stazioni di rilevamento, sia urbane che litoranee.

Da qui in avanti, brevi episodi piovosi alternati a lunghe fasi di tempo mite e soleggiato faranno di questo mese di settembre un'appendice dell'estate romana, con caratteristiche di variabilità e temperature di poco sopra la media.

Di seguito vengono riportati alcuni dati pluviometrici rilevati da 6 stazioni a campione.

Stazione di rilevamento	mm.
Lega Navale Ostia	65,8
Ardeatina-Caffarella	63,5
Roma-Centocelle	107,0
Roma-Batteria	86,4
Nomentana	
Roma- Casal de' Pazzi	92,7
Roma-Casal Brunori (EUR)	100,1
Spinaceto	95,0
Casal De Pazzi	97,0
Ponte Di Nona	90,8
Casetta Mattei	73,7

E ora riportiamo dei grafici relative all'andamento pluviometrico del mese di Settembre nel Lazio provincia per provincia.

PROVINCIA DI LATINA		
Località	mm	Stazione
Cisterna (Doganella di Ninfa)	80	arsial
Cori (Portone)	77,6	arsial
Fondi (Capratica)	131,4	arsial
Formia (ex enaoli)	99,2	arsial
Itri (Vallequercia)	196,8	arsial
Maenza (Casacotta)	117,4	arsial
Minturno (Pulcherini)	123	arsial
Pontinia (Cotarda)	69,6	arsial
Sonnino (Frasso)	137,6	arsial
Formia (centro)	207,5	MNW
Latina	56,9	MNW
Anzio Lavinio	110,8	MNW

PROVINCIA DI FROSINONE		
Località	mm	stazioni
Alatri (Basciano)	91,6	arsial
Alvito (S.Benedetto)	79,8	arsial
Anagni (La gloria)	76,8	arsial
Arpino (Vigne Piane)	79,4	arsial
Boville Ernica (Sasso)	74,2	arsial
Esperia (Modale)	127,2	arsial
Pastena (Acero)	208,2	arsial
Piglio (Civitella)	159,2	arsial
S.Elia Fiumerapido	119,6	arsial
S.Giorgio a Liri (Porto)	225,2	arsial
Vallecorsa (Serbatoio comunale)	198,8	arsial
Isola del Liri	81,7	MNW
Ceccano	85,3	MNW
Alatri	65	MNW
Ferentino	57,4	MNW
Frosinone (stazione)	52,2	MNW
Sora	53,6	MNW
Anagni	117,8	MNW
Paliano	169,4	MNW
Roccasecca (Scalo)	167,4	MNW

PROVINCIA DI ROMA		
Località	mm	stazione
Bracciano	97,2	arsial
Canale Monterano	73,2	arsial
Cerveteri	150,2	arsial
Civitella S.Paolo	60,8	arsial
Fiumicino	69,2	arsial
Frascati	80,4	arsial
Gennazzano	72	arsial
Grottaferrata	84	arsial
Licenza	94,6	arsial
Marcellina	65,4	arsial
Marino	68,8	arsial

PROVINCIA DI ROMA		
Località	mm	stazione
Montecompatri	137,6	arsial
Montelibretti	85,8	arsial
Monteporzio	107,8	arsial
Monterotondo	68,2	arsial
Palombara	63,1	arsial
Roma Ponte di Nona	94	arsial
Roma Capocotta	49,5	arsial
Roma Via Lanciani	63,3	arsial
S.Gregorio	28,4	arsial
Velletri	110,2	arsial
Zagarolo	117,8	arsial
Casal Brunori	94,8	MNW
Roma Montespaccato	90,1	MNW
Cave	103,8	MNW

PROVINCIA DI RIETI		
Località	mm	Fonte
Accumoli	58,4	arsial
Borgovelino	61,2	arsial
Cantalupo	21	arsial
Castel di Tora	74	arsial
Castelnuovo Farfa	62,6	arsial
Configni	41,6	arsial
Fara Sabina	76,6	arsial
Monteleone	43,8	arsial
Montopoli	75,6	arsial
Poggio Catino	66,6	arsial
Poggio Nativo	55,9	arsial
Rieti	54,1	arsial
Scandriglia	57,6	arsial
S.Lorenzo di Collalto Sabino	64,2	MNW
Castel S.Pietro Sabino	55	MNW

PROVINCIA DI VITERBO		
Località	mm	Fonte
Bassano R.	67	arsial
Bolsena	44,4	arsial
Farnese	100,5	arsial
Grotte di Castro	59,6	arsial
Latera	77,6	arsial
Montalto	83,2	arsial
Montefiascone	52,6	arsial
Soriano Cimino	90,8	arsial
Tarquinia	59,8	arsial
Tuscania	58,9	arsial
Vetralla	43,6	arsial
Viterbo	58,1	arsial

Riportiamo ora degli scatti ripresi nel corso del mese dai reporter laziali sparsi nella regione... Un Grazie a tutti loro!!



Foto di Amedeo De Rubeis alla torre del nubifragio del 19 settembre su Roccasecca.



Foto di L'Angelo di Montecompatri.

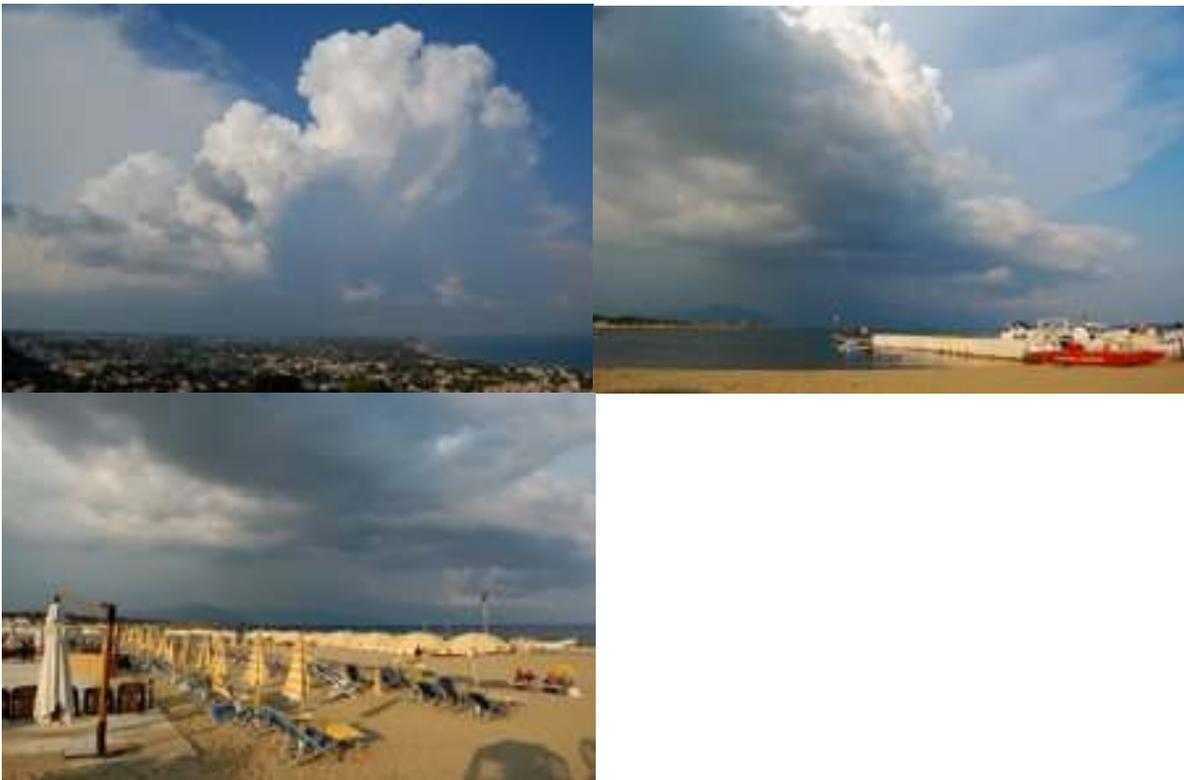


Foto scattate da Fabrizio Di Meo al temporale che il 13 settembre ha interessato l'interno pontino.

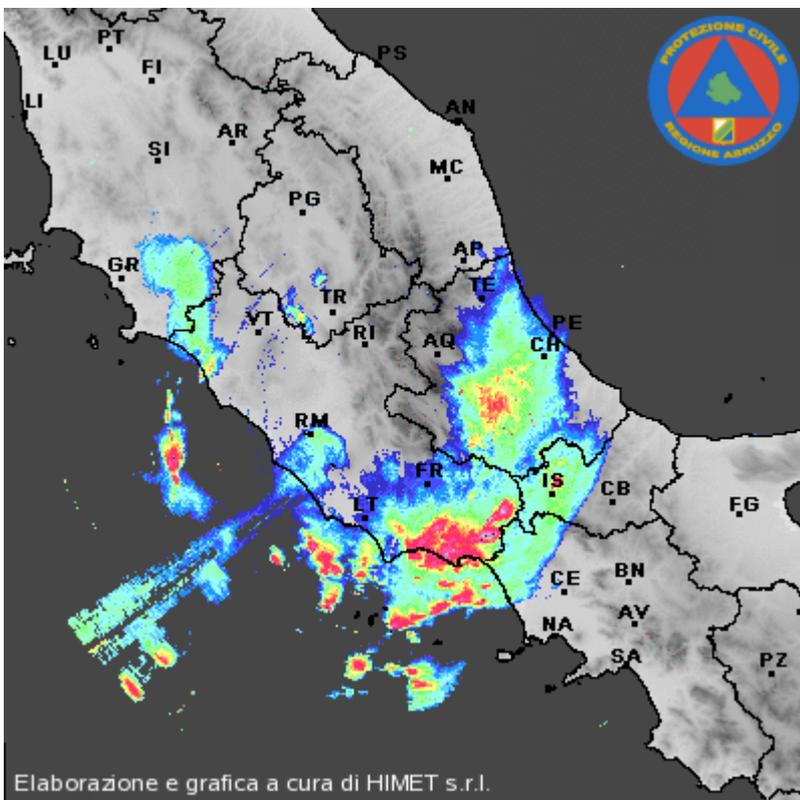


Foto scattata da Claudio Ricci su Roma il 12 Settembre durante un rovescio di quei giorni.





Queste ultime due foto riprendono l'inizio del nubifragio da 61 mm che ha interessato Roccasecca il pomeriggio del 19 settembre.; evidente la colonna d'acqua irrompere fragorosa.



In ultimo un'immagine radar dei potenti temporali che hanno coinvolto Forima ed il Basso Lazio in diversi giorni di settembre.

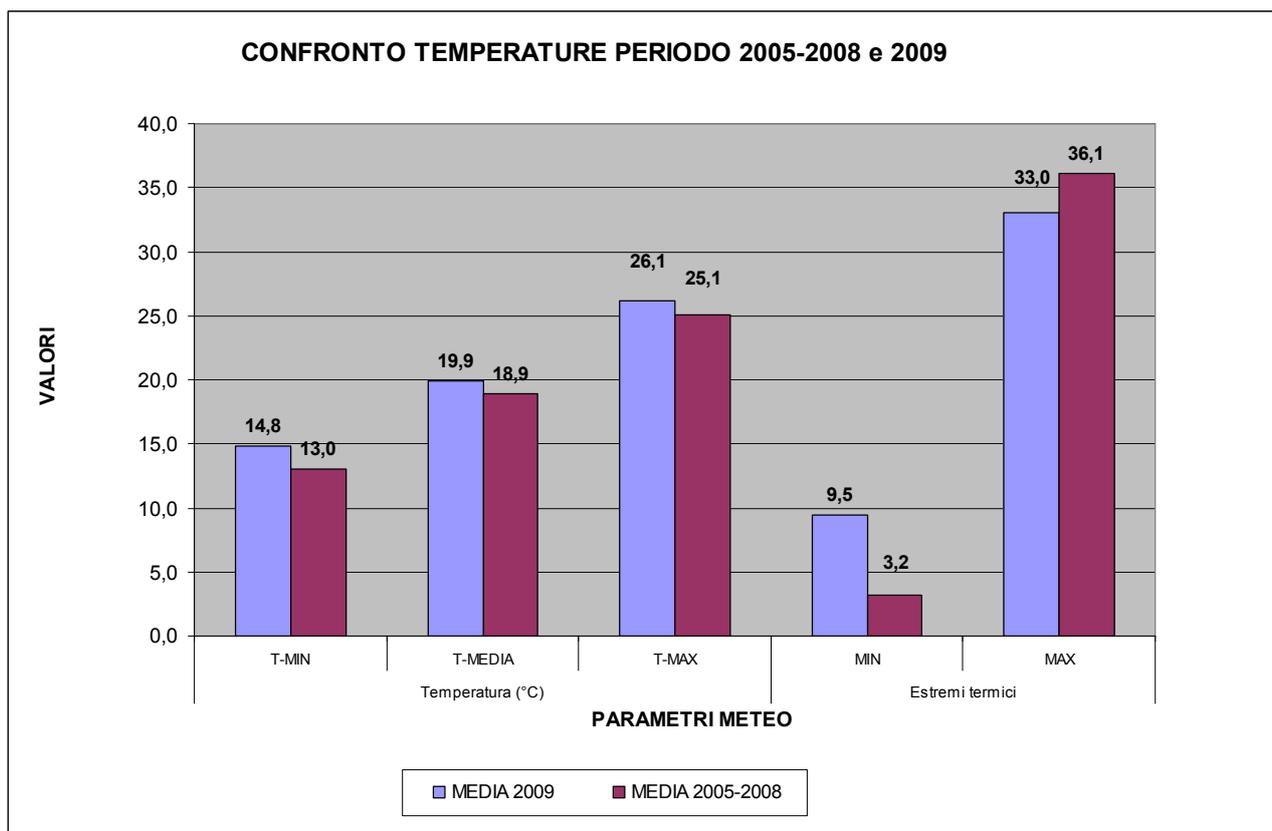
Un grazie a tutti gli amici dello Staff che hanno permesso che anche per il mese di Settembre fosse redatto il Report; in particolare hanno contribuito Marco Iannucci, Rossano Scala, Amedeo De Rubeis, Gregory Anizot, Fabrizio Di Meo, Alessandro Marinetti; per le foto si ringraziano anche L'angelo, Claudio Ricci.

5.3 Umbria

5.4.1 Statistiche (a cura di Francesco Leone)

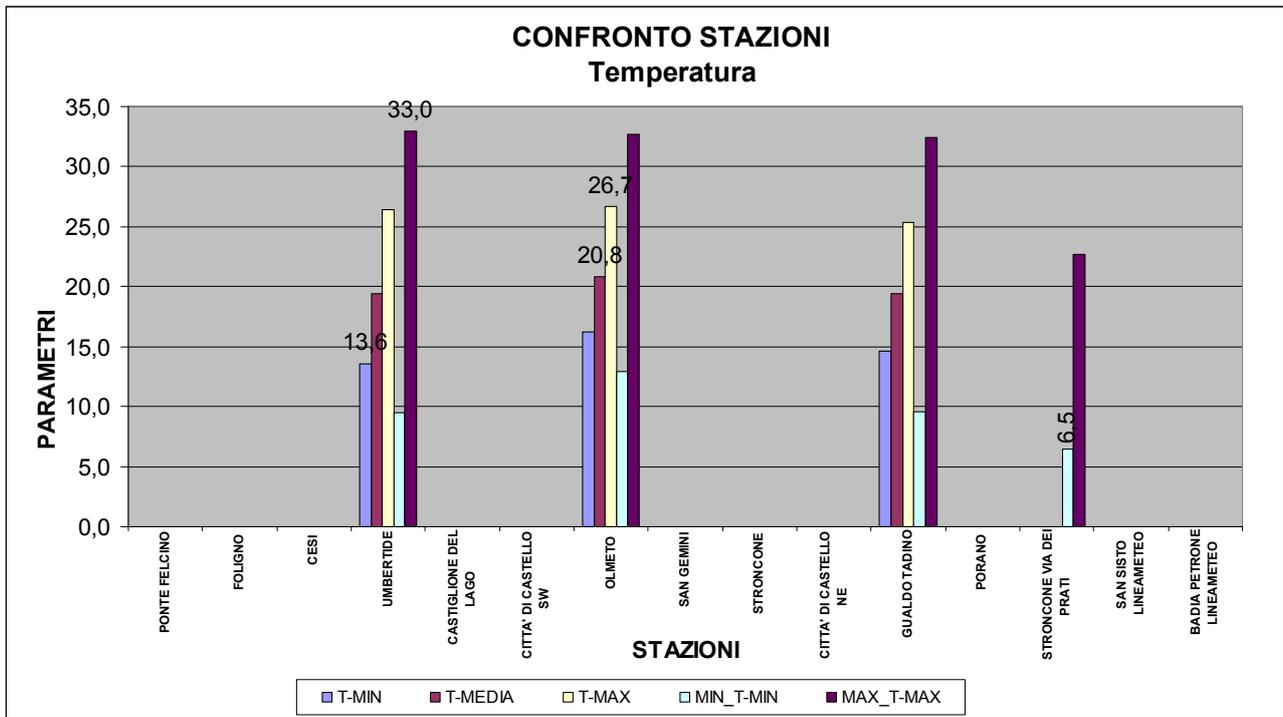
Su 15 stazioni disponibili sono 3 risultate valide per l'indagine sulle temperature e 4 sulle precipitazioni.

La nostra analisi al solito comincia con il confronto con le temperature.

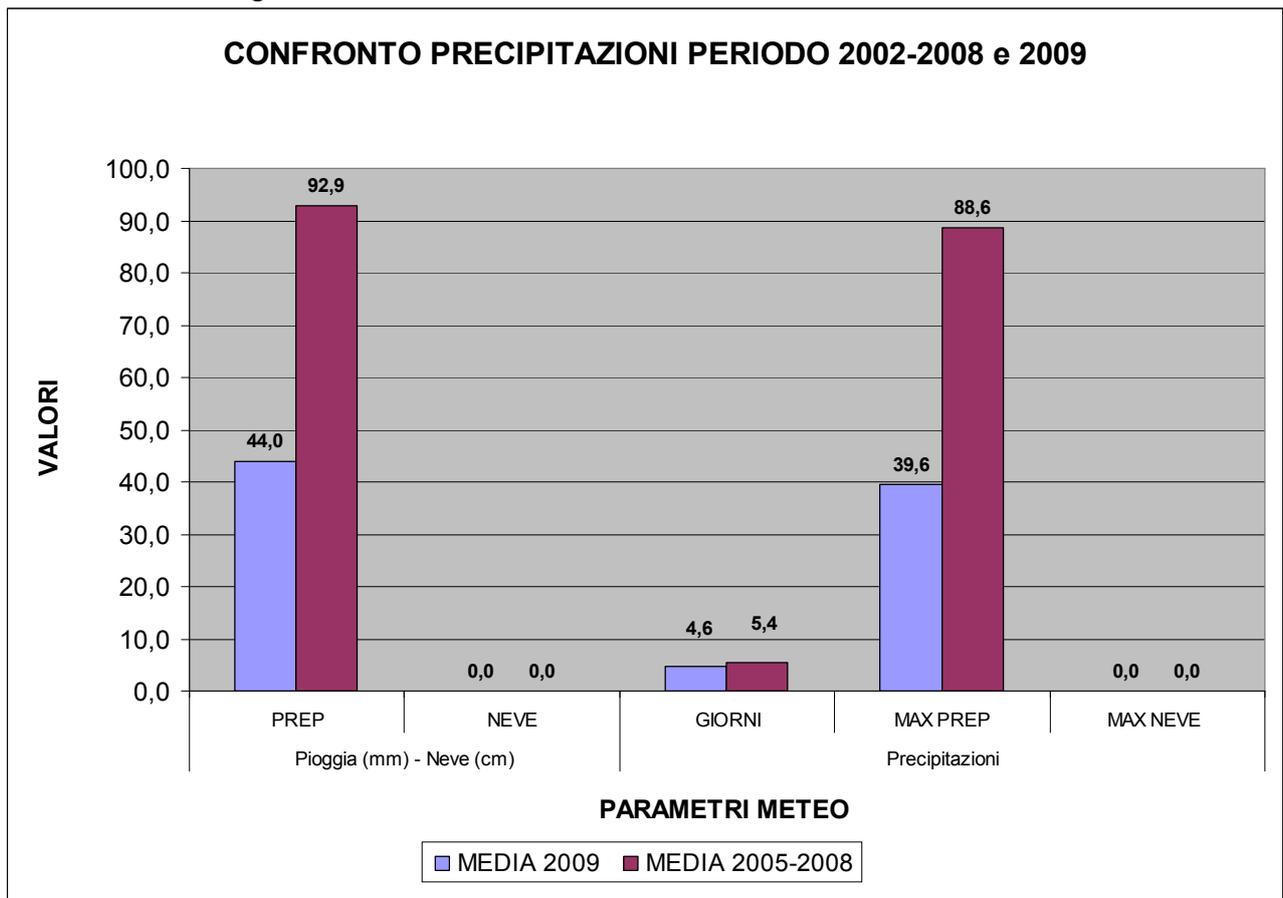


Come si nota dal grafico, temperature in lieve aumento (circa $+1^{\circ}$), vicenda differente per gli estremi dove sono presenti inversioni di tendenza e cioè aumento dell'estremo termico minimo e diminuzione dell'estremo termico massimo.

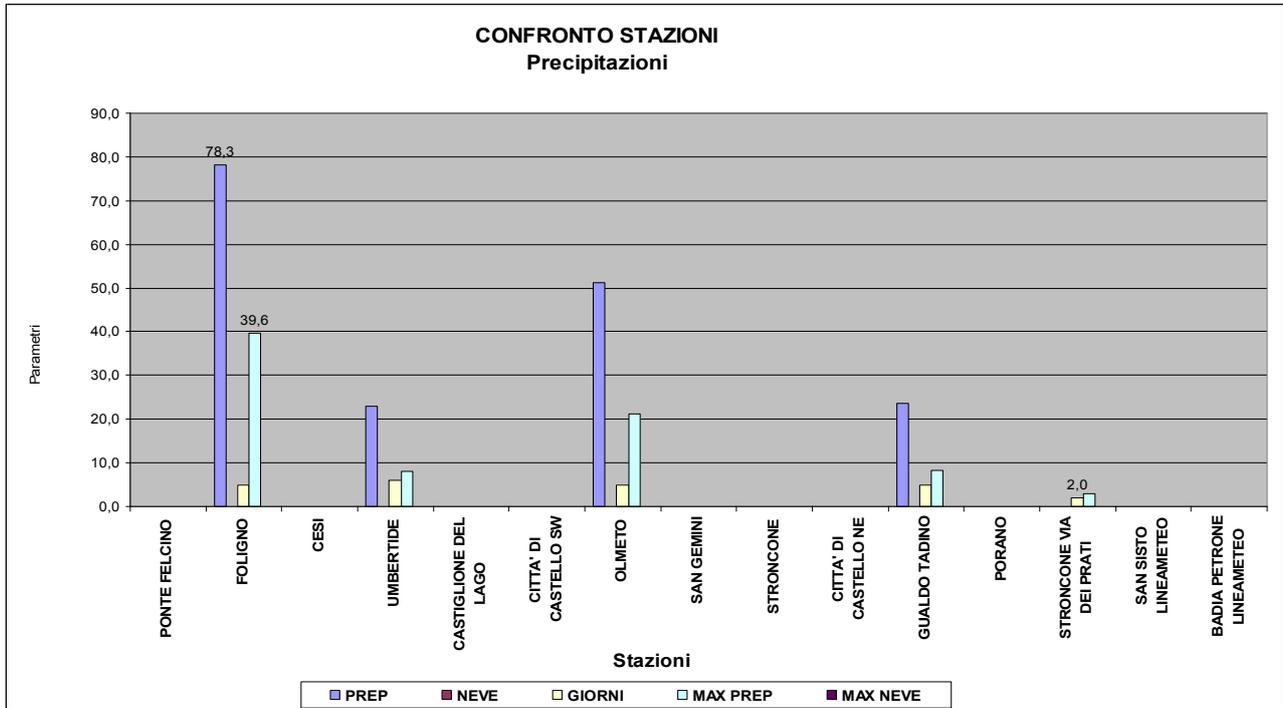
Se spostiamo la nostra attenzione sulle singole stazioni possiamo notare che Umbertide si conferma la città più calda registrando la temperatura massima mensile, segue a ruota Olmeto. Purtroppo non si è avuto tempo per indagini sulle stazioni di Lineameteo (San Sisto e Badia Petroia)



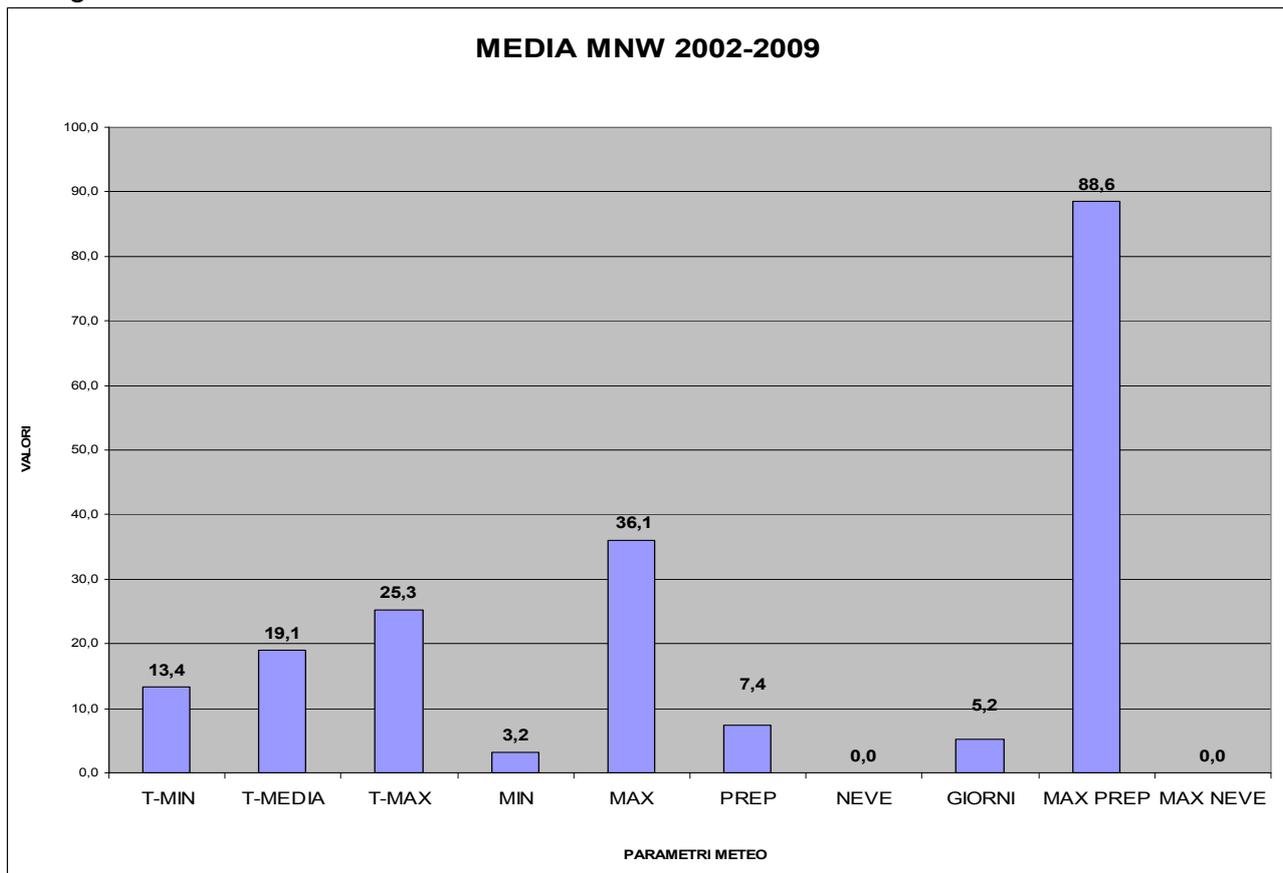
Passando all'aspetto precipitativo si osserva che la media precipitativa è diminuita così come il massimo giornaliero.



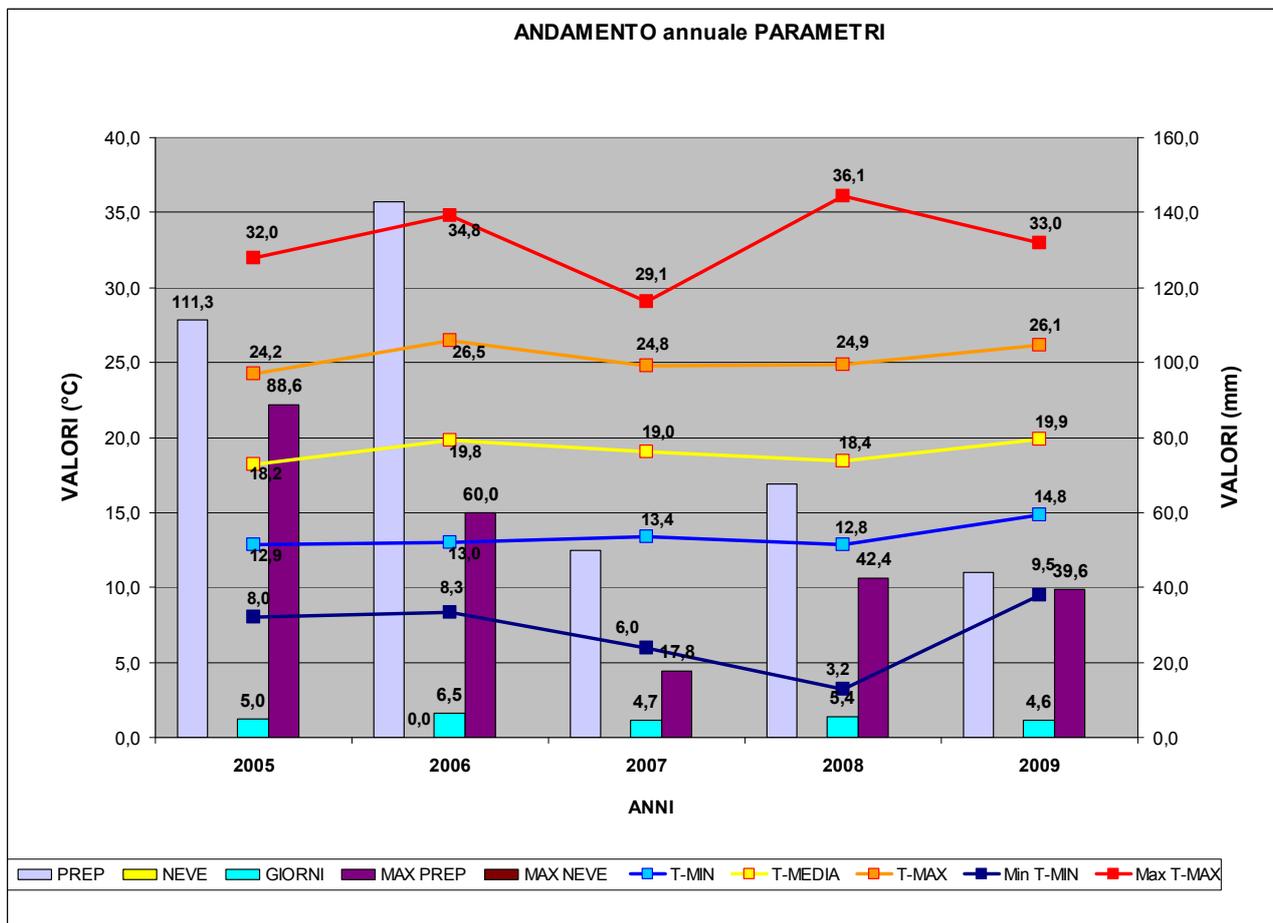
Dando uno sguardo ravvicinato alle stazioni tra quelle valide per lo studio precipitativo Foligno si è dimostrata quella con contributo mensile (78.3mm) e massimo giornaliero maggiore (39.6mm)



Con i dati registrati in questo Settembre 2009 le nuove medie termiche e precipitative sono le seguenti:



Infine guardiamo l'andamento annuale delle stazioni ombre:



Per quanto riguarda i dati termici registriamo un'inversione di tendenza tranne che per l'estremo massimo che come si nota è diminuito ma gli altri parametri termici sono tutti in aumento. L'aspetto precipitativo evidenzia un calo nella media e nel massimo giornaliero.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	33.0°C	Umbertide	01-09-09
Temperatura minima	9.5°C	Umbertide	30-09-09
Pluviometria massima giornaliera	39.6	Foligno	20-09-09
Accumulo mensile massimo	78.3	Foligno	
Giorni di pioggia	6	Umbertide	

5.4.2 Cronache meteo (a cura di Lineameteo)

Primo mese dell'autunno meteorologico, ma a conti fatti quarto mese dell'estate. Per gran parte del periodo, infatti, un potente campo di alta pressione, ora oceanica ora subtropicale, domina incontrastato la scena europea.

In Italia la conseguenza è una sola, cielo sereno e temperature sopra la media per le prime due settimane del mese. Subito dopo il giro di boa, invece, uno spostamento dei massimi di pressione sull'Inghilterra provoca la retrogressione di una goccia fredda da Est, che si porta inizialmente sulla Spagna. Sull'Italia abbiamo quindi un richiamo di miti ed umide correnti da sud-ovest, che portano cieli grigi e qualche pioggia, ma davvero pochi millimetri per l'Umbria.

L'avvicinamento, successivo, di tale goccia fredda all'Italia provoca invece un certo aumento dell'instabilità, che in alcune zone, come la Valle Umbra, significa pioggia

abbondante. Per gran parte della regione, comunque, prosegue la mancanza di piogge organizzate.

L'ultima decade mensile ripropone il solito tema: anticiclone nord-africano, con temperature abbondantemente sopra la media (si sfiorano i 30° a Terni e Foligno) e costante mancanza di precipitazioni di rilievo.

In conclusione, se si esclude il break moderatamente piovoso di metà mese, un Settembre con temperature decisamente oltre la media del periodo e precipitazioni nettamente inferiori a quelle che il primo mese autunnale dovrebbe portare in dote.

Il tempo in dettaglio

1 Settembre

Giornata che si apre con minime più fresche in tutta la regione comprese tra i 12 e 17 gradi. Cielo quasi sereno ovunque. Le massime sono salite oltre i 30° in tutte le pianure, sui 28-29 gradi sulle alture appenniniche.

2 Settembre

Ennesima giornata calda ed afosa che prosegue il trend acquisito da Agosto. Minime comprese tra 12° dell'Appennino e 18-19 gradi delle pianure. Massime quasi ovunque oltre i 30°.

3 Settembre

Cielo sereno in mattinata ovunque, nel pomeriggio aumento della nuvolosità che in qualche zona ha prodotto anche dei brevissimi rovesci che non hanno fatto altro che aumentare l'umidità e quindi la sensazione d'afa. Minime sempre tra 12 e 20 gradi massime comprese tra 29 e 33 gradi.

4 Settembre

Giornata che si apre con minime alte con valori comprese tra 18° dell'Appennino e 24-25 gradi delle pianure.

Cielo nuvoloso durante la mattinata poi cielo quasi sereno. Massime tra 28 e 32 gradi con afa.

5 Settembre

Giornata che segna il tramonto estivo almeno in parte a livello termico ma soprattutto a livello dell'umidità che grazie al vento di Grecale ha reso la qualità dell'aria più secca e più respirabile. Minime tra 14 e 19 gradi e massime tra 28 e 32 gradi. Nel pomeriggio formazione di cumuli sparsi lungo l'Appennino con un temporale segnalato nell'eugubino.

6 Settembre

Finalmente giornata autunnale soprattutto per quanto riguarda le massime (comprese tra 20 e 24 gradi ovunque) e accompagnata da cielo sereno e vento di tramontana moderata. Leggero stau lungo l'Appennino.

7 Settembre

Giornata soleggiata con minime fresche e massime gradevoli non superiori a 24 gradi nelle pianure (sui 18° a Fossato di Vico). Vento sempre moderato dai quadranti settentrionali.

8 Settembre

Minima di soli 8.5° a Visso ma anche nel resto della regione sono segnalate minime fresche con valori tra 10 e 15 gradi, mentre le massime hanno guadagnato qual cosina

rispetto al giorno precedente segnando valori tra 22 e 25 gradi. Cielo sempre quasi sereno ovunque.

9 Settembre

Minime generalmente comprese fra 11 e 16°C eccezion fatta per Visso con 7,5°C.

Giornata gradevole caratterizzata da cieli in prevalenza sereni al mattino ed aumento delle nubi nel corso della giornata a coprire parzialmente il cielo. Nubi in nuovo dissolvimento dalla sera.

Ventilazione nord/orientale moderata specialmente lungo l'Appennino e zone settentrionali.

Massime comprese fra 21 e 25°C.



Tramonto a Porano (Tr) – Poranese457

10 Settembre

Notte fredda con minime di 7-9°C lungo l'Appennino ed i fondovalli dell'Altotevere, 10-11°C nello spoletino e ternano, 14°C nel folignate e perugino.

Giornata caratterizzata da nubi da effetto stau lungo l'Appennino specialmente nel primo mattino e primo pomeriggio con deboli precipitazioni (1-4 mm). Nel pomeriggio generale aumento delle nubi e della ventilazione da nord/est con deboli precipitazioni senza accumulo segnalate qua e là. Piccolo ed isolato temporale nel perugino con 6 mm di accumulo a Bevagna.

Massime intorno 20°C lungo l'Appennino, 24-26°C altrove.

11 Settembre

Minime in crescita di 3-4°C rispetto al giorno precedente.

Giornata caratterizzata da ventilazione nord/orientale sostenuta con raffiche fino a 50 km/h lungo l'Appennino ed alternanza di sole e annuvolamenti. Si segnalano deboli rovesci nel perugino durante il pomeriggio (0-1 mm) e temporali lungo i Sibillini (Visso 9,8 mm).

Massime in generale crescita con punte di 29°C nel ternano.

12 Settembre

Giornata simile alla precedente con alternanza di nubi, sole e brevi precipitazioni spesso senza accumulo accompagnate da discrete raffiche di grecale. Solo lungo l'Appennino si accumula qualche mm (1-6).

13 Settembre

Mattinata nuvolosa nei settori settentrionali, perugino e lungo l'Appennino con deboli precipitazioni e vento di grecale. Accumuli significativi solo a nell'eugubino con 7/8 mm,

Città di Castello ed Umbertide con 4-5 mm. In seguito ampie aperture alternate allo sviluppo di isolati cumuli nel pomeriggio con brevi temporali segnalati nel perugino (Ellera 4,6 mm) e ternano (Narni 15 mm). In generale giornata asciutta.

14 Settembre

Mattina fresca con minime comprese fra 9 e 14°C.

La ventilazione diventa meridionale e durante la mattinata cominciano a formarsi intensi temporali lungo i litorali tirrenici che si spostano verso l'interno con l'avanzare delle ore. Il tempo peggiora dapprima in Altavaltiberina toscana con Sansepolcro colpita da un nubifragio con grandine e discreta attività elettrica. La temperatura crolla fino a 11°C in pieno pomeriggio! Piccoli temporali si formano un po' ovunque ma gli accumuli sono alquanto disomogenei con molte zone lasciate sotto i 5 mm.

Colpite da rovesci e temporali Foligno e Città di Castello con 14-15 mm di accumulo, Visso e l'orvietano con una decina di mm. Le zone più colpite rimangono comunque quelle più settentrionali dove si susseguono temporali e nubifragi a più riprese; l'accumulo a Sansepolcro arriva a ben 46 mm a fine giornata.

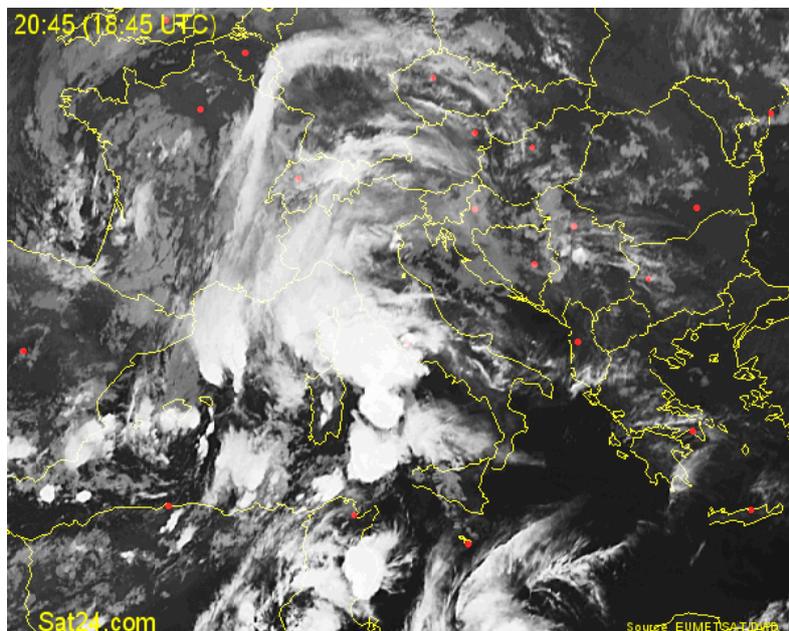
Le temperature calano ovunque portandosi in serata abbondantemente sotto i 20°C.



Tramonto nell'orvietano – Poranese457

15 Settembre.

La giornata inizia con deboli precipitazioni sparse, più significative nell'orvietano con 5-6 mm di accumulo e si alternano strati di nubi a spazi sereni. Umidità elevata con foschie diffuse, nubi basse e nebbia (in Altotevere). Nel corso del pomeriggio iniziano a formarsi i primi cumuli ma gli effetti sono davvero scarsi con pochi e brevi rovesci segnalati nel perugino ed orvietano. Il vero peggioramento arriva a tarda sera a partire dalle coste tirreniche con un immenso ammasso nuvoloso temporalesco in spostamento verso est:



Il nucleo temporalesco abborda le coste toscane e laziali (Ore 20:45).

Le prime piogge vengono segnalate nell'orvietano e ternano accompagnate da notevole attività elettrica.

16 Settembre.

Poco dopo la mezzanotte vengono interessate tutte le zone dalla pioggia con intensità moderata e senza eccessi. Alle 8 del mattino gli accumuli sono abbastanza omogenei e compresi fra 7 e 15 mm delle zone orientali e settentrionali e fra 15 e 20 delle zone occidentali e meridionali.

Temperature minime fra 12 e 16°C.

Nel corso della giornata nuovi temporali si formano nell'orvietano, specialmente nella serata apportando accumuli superiori a 40 mm. Nelle altre zone prevalenza di tempo asciutto con nubi sterili (sono segnalate solo deboli precipitazioni in serata nell'eugubino).

Massima comprese generalmente fra 22 e 25°C.

17 Settembre

Notte con cieli parzialmente nuvolosi o al più coperti, con minime tra i 15°C ed i 17°C. Da segnalare un isolato temporale notturno nei quartieri a NE di Perugia, con accumuli rilevanti, superiori ai 30 mm. Nel pomeriggio ancora instabilità diffusa, con rovesci sparsi sul perugino (con accumuli molto variabili, dai pochi mm ai circa 15 toccati ancora nella periferia a NE), sullo spoletino, con anche alcuni allagamenti e su eugubino, ternano e orvietano, ma con accumuli meno rilevanti.



Temporale verso Terni (riccardoc80)



Cumuli in Valle Umbra (andrea75)

18 Settembre

Giornata che inizia all'insegna dell'umidità, con foschie dense e qualche nebbia. Cieli quasi ovunque coperti, con minime stazionarie.

Miglioramento del tempo nel corso della giornata, con massime stazionarie, e comprese tra i 24°C ed i 26°C.

19 Settembre

Minime in calo, comprese tra gli 11°C e i 15°C, e ancora foschie dense e nebbie in quasi tutte le valli, ma in rapido dissolvimento in mattinata.

Pomeriggio all'insegna di una leggera instabilità, ma con rovesci molto localizzati e poco produttivi. Da segnalare come massimo accumulo i 3 mm registrati a Fossato di Vico e i due mm a Gubbio. Massime in aumento, e comprese tra i 24°C ed i 27°C.



Nebbia sulla valle del Tevere (Marco376)



Rovesci verso Terni (riccardoc80)

20 Settembre

Giornata che inizia con qualche velatura, e minime in leggero rialzo. Dopo una mattinata nel complesso caratterizza dal bel tempo, già nel primo pomeriggio i primi temporali colpiscono il folignate e il perugino, con grandine nei primi rovesci. Dopo una pausa, durata peraltro poche decine di minuti, i temporali, molto intensi, riprendono nuovamente su Folignate e Perugia, con rain rate vicini ai 100 mm/h (addirittura oltre 300 mm/h nell'appennino folignate), e solo più tardi nell'altotevere umbro. Rovesci, che anche se deboli ed intermittenti proseguiranno sino alla tarda serata, con accumuli notevoli soprattutto sul folignate, dove spiccano i 68 mm di LaFranca, ma dove mediamente sono caduti circa 35-40 mm di pioggia. Da segnalare anche i 30 mm di Città di Castello, i 28 mm di San Sisto e di Palazzo di Assisi, i 20 di Badia Petroia, gli 11 mm di Castiglione del Lago e i 7 di Gubbio. Massime ovunque in calo.



Temporale su Foligno da Spoleto (Beroitano)



Roveschi a LaFranca (Valleumbroscoteo)

21 Settembre

Nella notte e al primo mattino situazione che vede ancora cieli coperti e deboli rovesci sparsi, ma con accumuli che risulteranno quasi ovunque inferiori al millimetro. Fanno eccezione i 4 mm circa di Foligno e Gubbio. Nel pomeriggio e sera altri rovesci sparsi, ma per lo più deboli e di breve durata, che arrotondano gli accumuli della mattinata. Massimo accumulo della giornata registrato a Visso, con 11 mm.

Minime in ribasso, comprese tra i 13°C ed i 16°C e massime stazionarie.

22 Settembre

Tempo in miglioramento nella notte, con ampie schiarite e minime stazionarie. La solita instabilità pomeridiana porta nuovi temporali, seppur isolati, sul ternano, con qualche episodio di grandine segnalato proprio nella città di Terni, dove gli accumuli si attestano nell'ordine dei 7 mm. Massime in leggero rialzo, quasi ovunque intorno ai 25°C.



Temporale ternano visto da Orte (riccardoc80)

23 Settembre

Grazie al rinforzo dei venti di NE nella notte, la mattinata si presenta serena e sgombra da nubi in tutta la regione. Minime comprese tra i 13°C ed i 15°C, con Visso che invece scende a +9.8°C.

Anche il resto della giornata prosegue con cieli sereni e con temperature massime in deciso rialzo. Toccati ben +29°C a Terni e +28°C a Foligno.

24 Settembre

Minima comprese fra 9 e 16°C e ventilazione in generale attenuazione (solo nelle aree appenniniche e settentrionali si ha un rinforzo del vento nel pomeriggio).

Nel complesso bella e calda giornata di sole con massime comprese fra 25°C e 29°C (Terni).



La Franca – Cielo terso lungo l'Appennino - Valleumbrometeo

25-26-27 Settembre

Minime generalmente comprese fra 11 e 15°C. Massime fra 22 e 27°C con punte prossime a 30°C nel ternano.

Giornate caratterizzate da cieli in prevalenza sereni con ventilazione nord-orientale intensa lungo le zone centro-settentrionali ed orientali.

Qualche nuvola di passaggio.

28-29-30 Settembre

Giornate serene, contraddistinte dalla prima nebbia mattutina su alcune zone di pianura (Orte, Valtiberina) con minime comprese tra gli 7/9 gradi di Colfiorito, Visso e Fossato di Vico e i 13/15 delle zone pianeggianti (S.Sisto, Foligno, Terni, Orvieto). I valori massimi sono stati sempre sopra la media, e compresi tra i 22/24 gradi delle zone appenniniche ed i 26/28 della pianura, con punte più elevate nella conca ternana, di circa 29°. Ventilazione quasi ovunque debole o assente.

Documento curato da:

Marco Fedeli (Marco376)

Andrea Giglietti (Andrea75)

Filippo Mazzolini (Fili)

Alessandro Morani (Mondosasha)

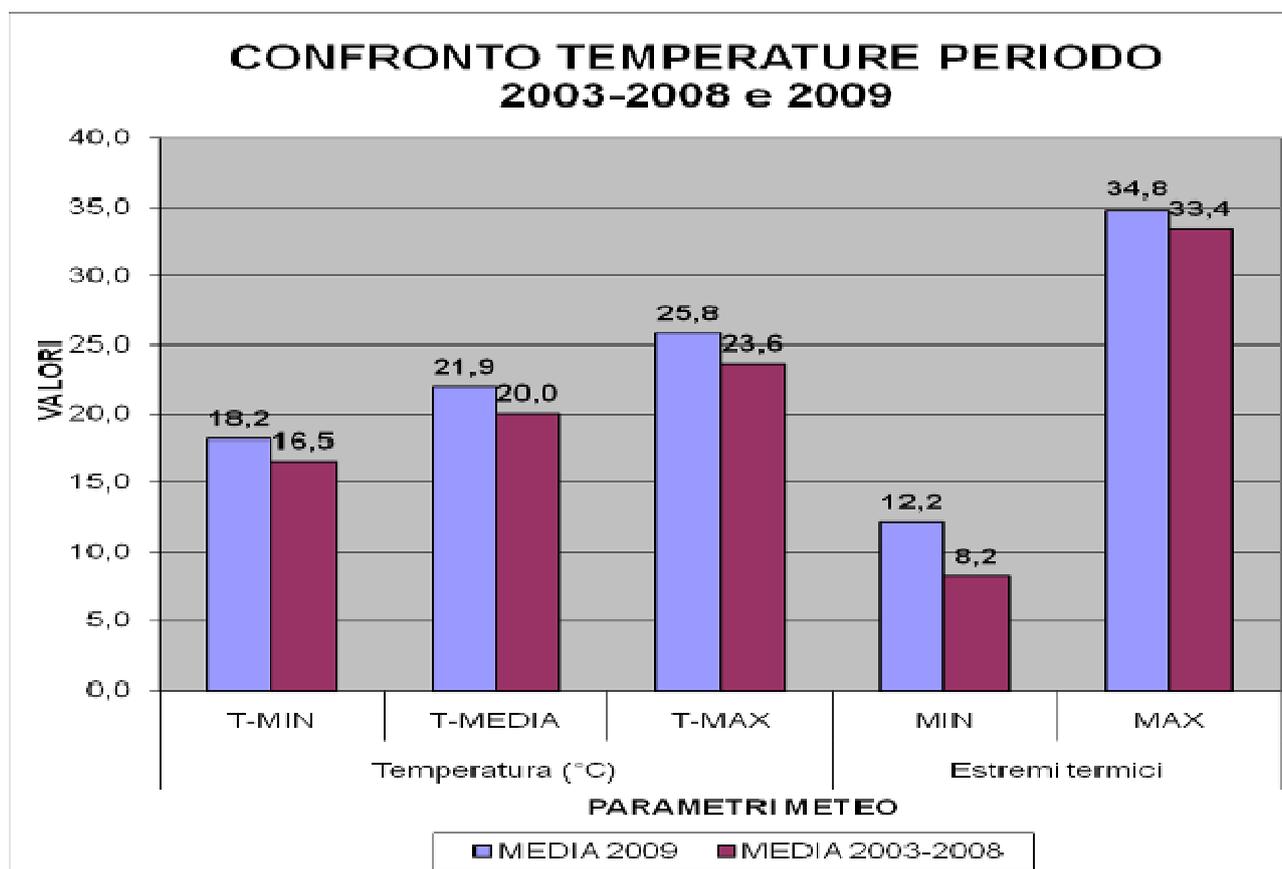
Stefano Tosti (Icchese)

sulla base delle osservazioni del forum Linea Meteo e dei dati delle stazioni meteo della zona.

5.5 Marche

5.5.1 Statistiche (a cura di Alessandro Mancini)

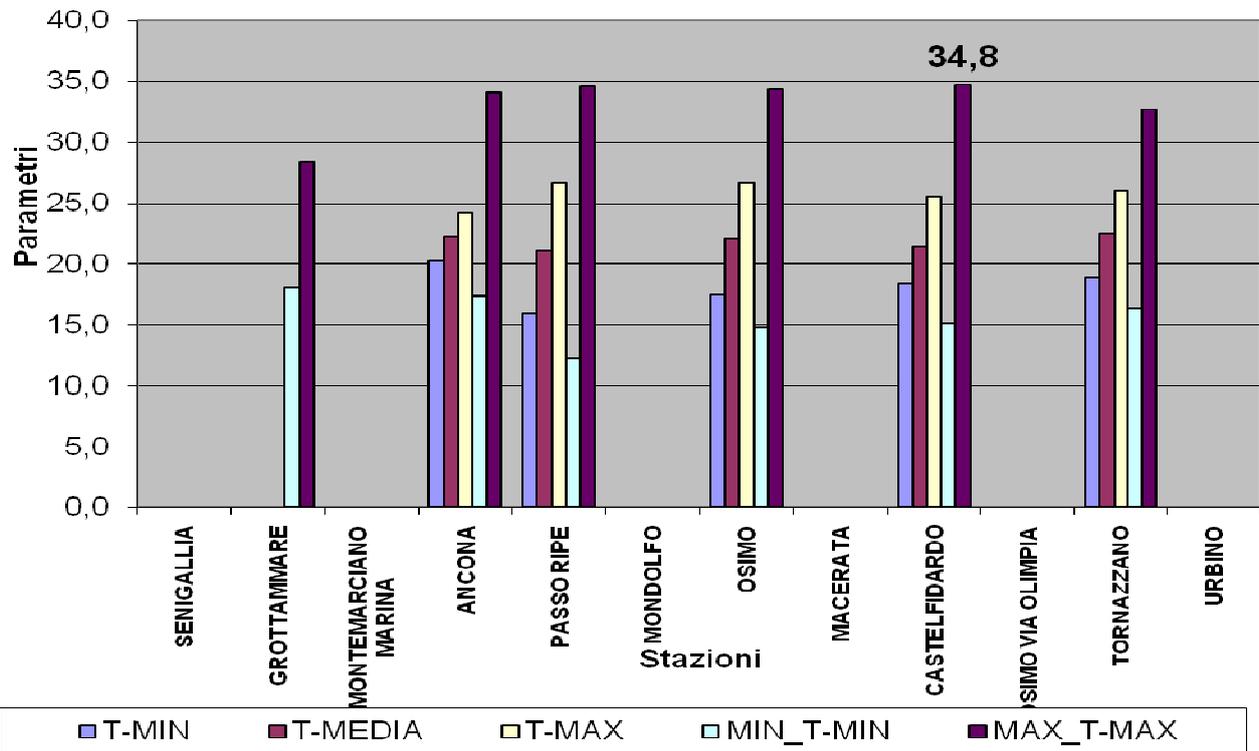
Per questo mese di settembre 2009 abbiamo rilevato dati di temperatura da 6 stazioni su 13 presenti in archivio, che sono rispettivamente: Grottammare, Ancona, Passo Ripe, Osimo, Castelfidaro, Tornazzano. Al fine statistico sono risultate valide tutte ad esclusione di Grottammare.



Dal grafico possiamo notare come la media di settembre 2009 è stata superiore a quella misurata dal 2003-2008, lo scarto maggiore lo possiamo vedere nelle medie delle temperature massime che sono risultate superiori al periodo precedente di ben 2.2 gradi.

Gli estremi termici anche hanno fatto registrare valori notevoli, con estremo minimo di ben 4 gradi maggiore degli anni precedenti ed estremo massimo di 1,4 gradi maggiore sempre rispetto al periodo 2003-2008. In conclusione Settembre 2009 è risultato un mese ben sopra la norma.

CONFRONTO STAZIONI Temperatura

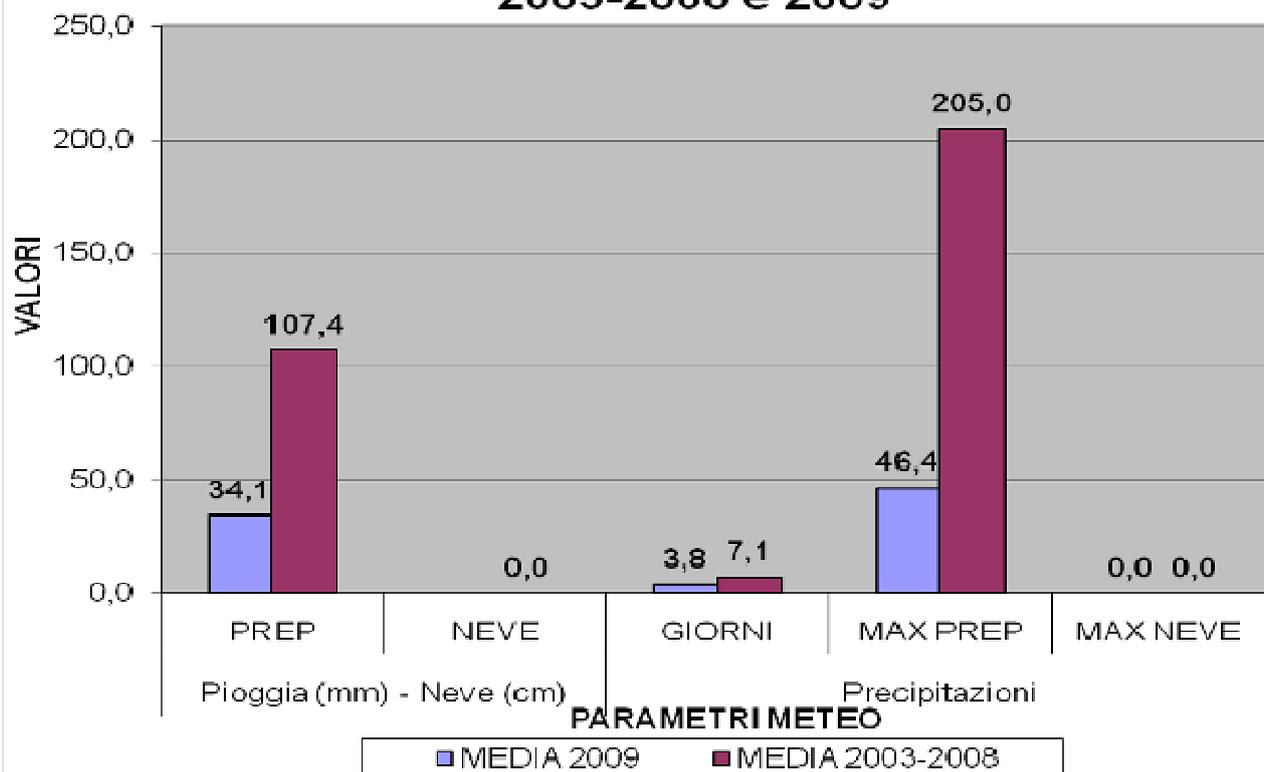


Entrando nel merito del confronto delle stazioni possiamo notare come la più alta temperatura media del mese si sia registrata a Tornazzano con 22,5 gradi mentre la più bassa a Passo Ripe con 21,1 gradi. Per quanto riguarda gli estremi termici la stazione che ha registrato la temperatura minima più bassa è stata Passo Ripe con 12,2 gradi, mentre la minima più alta è stata di Ancona con 17,4 gradi. La stazione con la massima temperatura massima è stata Castelfidaro con 34,8 gradi, mentre quella con la temperatura minima più bassa è stata Tornazzano con 32,7 gradi.

Nella mia analisi è stata tenuta volontariamente fuori la stazione di Grottammare in quanto ha trasmesso pochi dati i quali potrebbero aver falsato gli estremi termici di questa stazione.

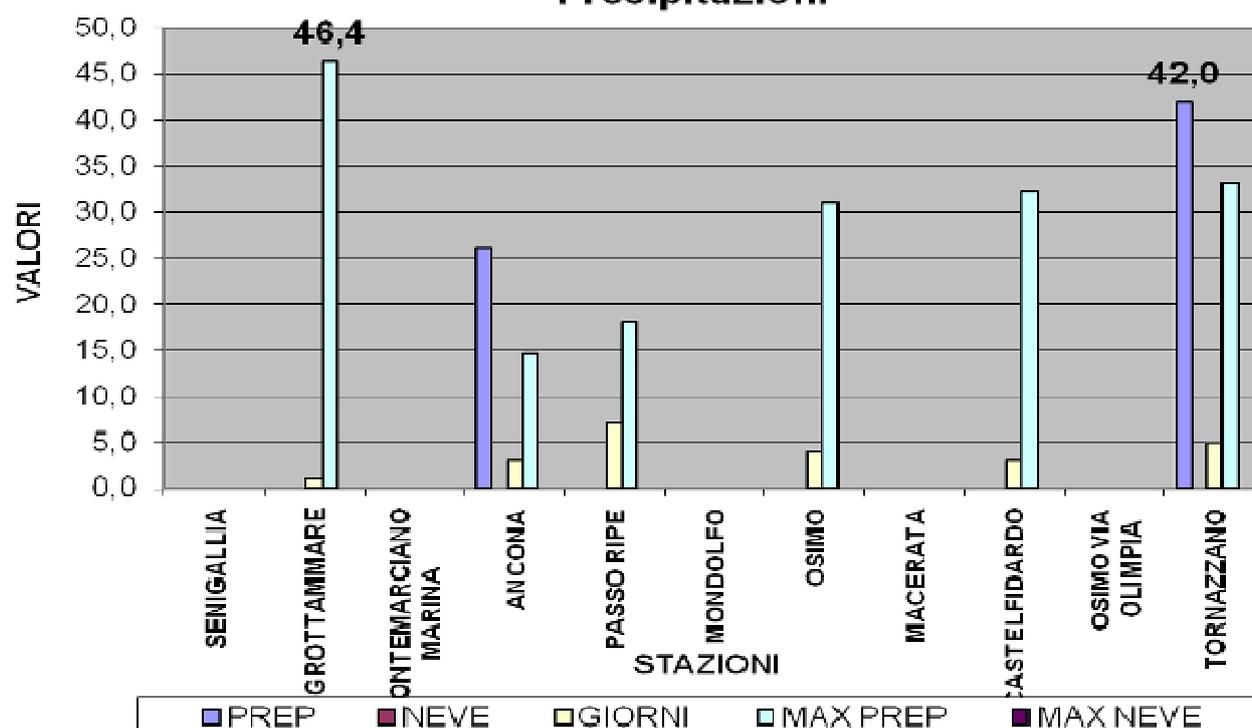
Per il confronto precipitativo e le relative medie possiamo basarci su 2 sole stazioni; Ancona e Tornazzano

CONFRONTO PRECIPITAZIONI PERIODO 2003-2008 e 2009



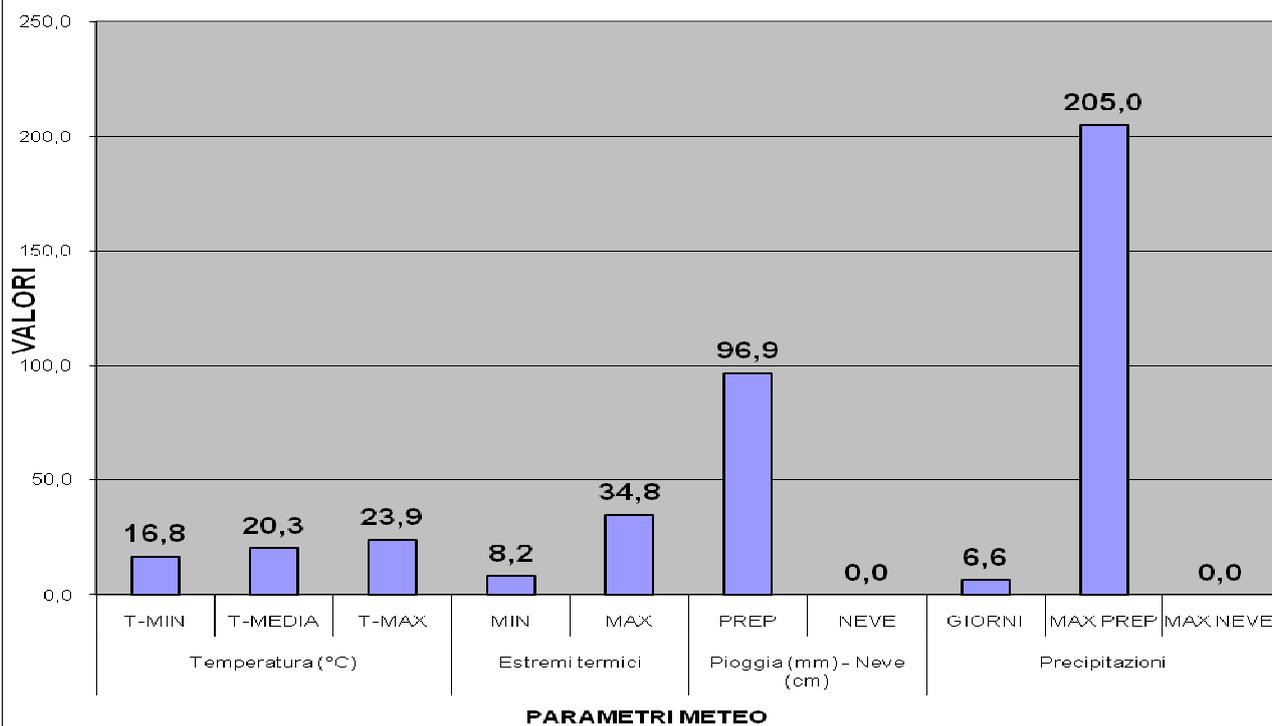
Dal grafico possiamo evincere come le precipitazioni siano state ampiamente inferiori alla norma con una differenza di -73,3 mm ed un totale di 3,8 giorni piovosi contro una media di 7,1 giorni degli anni precedenti.

CONFRONTO STAZIONI Precipitazioni

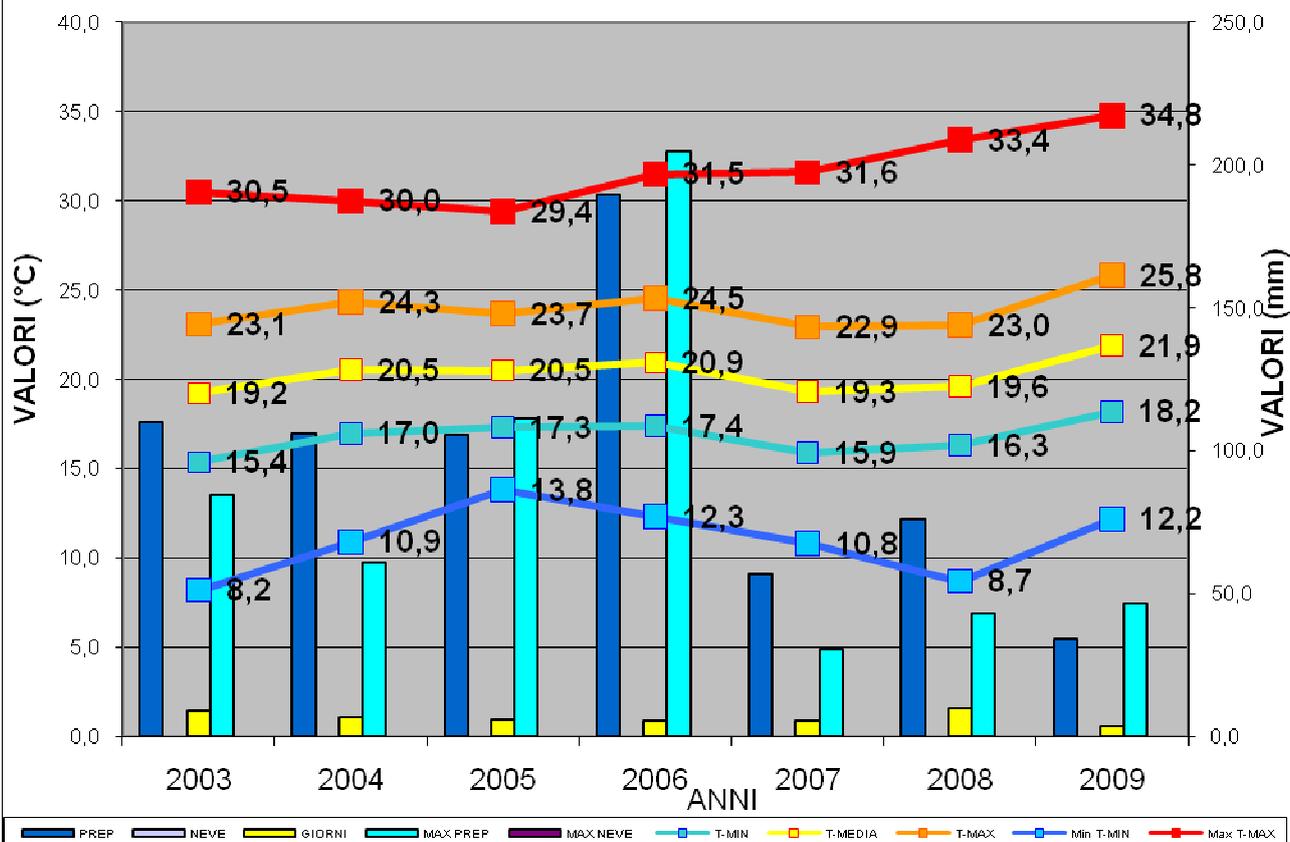


Possiamo vedere come a Tornazzano sia piovuto più di Ancona con 42 mm accumulati contro i 26,2 mm di Ancona, anche per quanto riguarda i giorni piovosi Tornazzano ha battuto Ancona con 5 giorni di pioggia contro i 3 giorni di Ancona.

MEDIA MNW 2003-2009



ANDAMENTO annuale PARAMETRI



Possiamo vedere come il Settembre 2009 sia stato un mese con la temperatura massima più elevata dal 2003 ad oggi e con la temperatura minima solo seconda al 2005 e di conseguenza anche quella media. La media precipitativa è stata invece la più bassa dal 2003 ad oggi.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	34,8	CASTELFIDARO	04/09/2009
Temperatura minima (°C)	12,2	PASSO RIPE	07/09/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	46,4	GROTTAMMARE	21/09/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	42,0	TORNAZZANO	
Giorni max di pioggia	7	PASSO RIPE	

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Irene Castelli)

Mese di settembre che si apre all'insegna del bel tempo per il consolidamento anticiclonico avvenuto negli ultimi giorni del mese di agosto.

Si hanno quindi giornate soleggiate con caldo afoso e temperature al di sopra della media esclusi rari e locali rovesci anche temporaleschi ma in un quadro generale di stabilità e sereno.

Dopo la prima settimana l'arrivo di aria fresca dai Balcani rende le giornate più instabili e porta cambiamenti radicali della scena meteorologica nell'arco delle 24h con temporali ovunque, localmente forti.

Si ha un sensibile calo delle temperature sia per le massime che per le minime.

Intorno al 10 del mese l'arrivo di aria da est provoca un ulteriore peggioramento della scena meteorologica regionale.

Seguono dunque giornate caratterizzate da temporali e piogge anche consistenti con accumuli in media molto alti su tutta la regione.

Si ha un ulteriore e più netto calo termico specie per le minime che raggiungo i 10°C se non meno nelle zone più interne.

Seguono giornate tipicamente autunnali con maltempo e pioggia che non sembrano dare tregua per tutta la parte centrale del mese, salvo locali schiarite e poche giornate di bel tempo.

Si registrano infatti accumuli di pioggia molto alti in diverse giornate: domenica 13 oltre i 30mm su maceratese e pesarese, lunedì 14 oltre 40mm sull'anconetano.

Dalla metà del mese il quadro meteo regionale è molto variabile per l'arrivo di una perturbazione atlantica sulle nostre latitudini che fa pensare proprio che l'autunno sia ormai alle porte con ancora piogge e calo termico.

Si hanno difatti giornate con schiarite e piogge spesso sotto forma di temporali molto consistenti (giovedì 17 oltre i 30mm sull'ascolano, domenica 20 oltre 15mm sul maceratese, lunedì 21 oltre 40mm ancora sull'ascolano).

Mese di settembre che si chiude come è iniziato con l'ultima settimana del mese in cui la scena meteorologica è dominata dal ritorno dell'Anticiclone che fa da scudo ad eventuali perturbazioni, regalando giornate ampiamente soleggiate con cielo terso ovunque e temperature gradevoli su tutta la regione, salvo qualche scroscio di pioggia in prossimità dei rilievi ma senza accumuli significativi.

Il tempo in dettaglio

Martedì 1

Giornata all'insegna del bel tempo per un nuovo consolidamento anticiclonico.

Soliti cumuli pomeridiani in prossimità delle cime appenniniche ma senza fenomeni.

Venti deboli e variabili. Temperatura in lieve rialzo per le massime.

Mercoledì 2

Mattino sereno un po' su tutta la regione.

Nel pomeriggio, nelle ore centrali, velature e locali addensamenti soprattutto nel settore appenninico. Qualche goccia di pioggia nel pesarese ma senza accumulo.

Giovedì 3

Il campo di alta pressione mantiene inalterate le condizioni di bel tempo sul litorale e nella parte più meridionale della regione.

Nell'arco della giornata si sono avuti degli annuvolamenti sparsi, localmente più consistenti, che hanno portato anche a moderate piogge.

Accumuli maggiori: Fano 4.8mm, Fermo 6.6mm, Macerata 1.2mm.

Venerdì 4

Mattinata serena o poco nuvolosa specie sulle coste meridionali.

Sull'entroterra velature in estensione soprattutto nelle ore centrali della giornata con locali rovesci (Fano 6.2mm).

Temperature stabili con minime tra 19-21°C e massime tra 30-33 °C.

Da segnalare afa nelle ore centrali.



Cielo nel primo pomeriggio sul maceratese (foto Irene Castelli)



Cielo nel pomeriggio sull'ascolano (foto Irene Castelli)

Sabato 5

Gran parte della giornata trascorre soleggiata e con ampi spazi di sereno.

Nel tardo pomeriggio si registra un aumento della nuvolosità con rovesci in serata, localmente anche a carattere di brevi temporali con tuoni e lampi soprattutto su ascolano e parte dell'entroterra maceratese. Accumuli intorno a 1.2-1.8 mm.

Temperature in netta flessione con minime e massime rispettivamente tra 16-19°C e 26-31°C.

Domenica 6

Mattino con residua nuvolaglia al sud con breve scroscio di pioggia sull'ascolano fino alle costa; sereno altrove.

Permane comunque una circolazione di aria fresca su tutta la regione con venti da NE, localmente forti sulla costa.

Temperature in ulteriore calo: minime 13-26°C, massime 23-27°C.

Lunedì 7

Giornata caratterizzata da un generale quadro di stabilità nonostante la permanenza di un'aria fresca proveniente dai Balcani.

Dunque bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il territorio marchigiano.

Venti moderati con locali rinforzi da NE.

Temperature stabile per le massime ma in flessione per le minime (tra 12-17 °C).

Martedì 8

Scena meteorologica caratterizzata ancora da diffusa stabilità ma sempre con inserimento di aria fresca settentrionale con tempo bello e soleggiato ovunque e nubi sparse ma innocue.

Venti deboli o localmente moderati settentrionali.

Temperature senza sostanziali variazioni. 14-16°C per le minime, 24-28°C per le massime.



Mattinata sull'ascolano (foto Irene Castelli)

Mercoledì 9

Sereno nella prima metà della giornata su tutto il territorio.

Nel tardo pomeriggio graduale estensione della copertura nuvolosa con deboli piogge sul pesarese e sull'ascolano.

Venti deboli da NE sulla con locali rinforzi sulla fascia litoranea e temperature tra 14-16°C e 25-28°C.

Giovedì 10

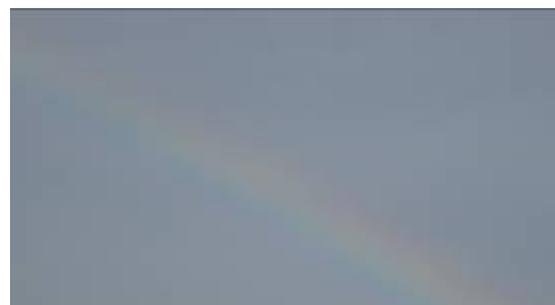
Variatione del quadro meteorologico per un impulso di aria instabile da est che ha portato alla formazione di nubi irregolari in mattinata su gran parte del territorio regionale dando vita a temporali o brevi rovesci anche fino alla costa.

Segue un rapido miglioramento nel pomeriggio.

Accumuli: sull'anconetano tra 0.5-2.8mm; sul pesarese intorno a 3.4mm; sul maceratese intorno a 1.3mm con punte di 5mm registrati a Matelica, Serravalle e Apiro con 9.6mm; sul fermano accumulo maggiore a Montefortino con 9.6mm.

Venti deboli o moderati orientali.

Temperature stabili tra 14-17°C e 21-28°C.



Ascoli Piceno mattino prima e dopo la pioggia (foto Irene Castelli)

Venerdì 11

Mattinata che si presenta con cielo poco o parzialmente nuvoloso nell'entroterra e aperture sui litorali.

Incremento della nuvolosità nel pomeriggio con maggiori coperture a ridosso dei rilievi. Precipitazioni nelle ore centrali localizzate soprattutto sulla fascia interna meridionale di buona intensità e durata, a carattere temporalesco con tuoni e fulmine sull'ascolano e maceratese. Progressivo miglioramento in serata.

Accumuli registrati intorno ai 0.4-2mm escluso Visso(MC) con 9.8mm.

Temperature comprese tra 16-18°C e 24-27°C.

Sabato 12

Giornata che si potrebbe definire "novembrina".

In mattinata copertura nuvolosa in aumento specie nell'entroterra a causa di refole d'aria fresca instabile. Maggiore variabilità sulle province meridionali fin sulla zona costiera.

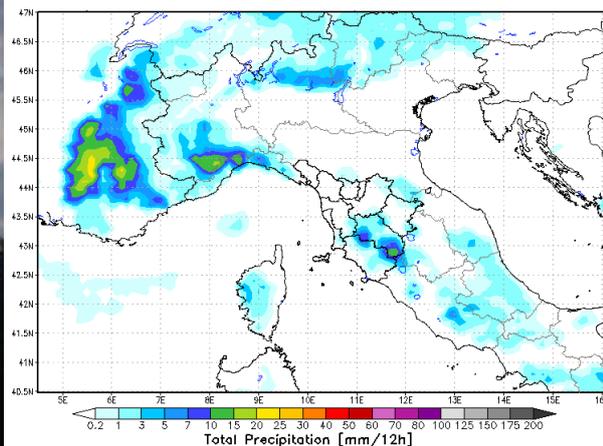
Si sono verificati frequenti rovesci di moderata intensità un po' ovunque con fenomeni temporaleschi e acquazzoni anche sulle coste.

Si sono registrati accumuli in media intorno ai 4mm in tutte le province, esclusa quella di Pesaro - Urbino con picchi in alcune località compresi tra 10-16mm. Accumulo maggiore Offida (AP) con 16.8mm. Qualche rasserenamento in serata.

Venti deboli con locali rinforzi orientali e temperature in calo per le minime 14-17°C e per le massime invariate tra 24-27°C.



Ascoli Piceno(foto Irene Castelli)



Domenica 13

Giornata molto variabile. Soleggiata sulla costa e nuvolosa all'interno.

Brevi acquazzoni mattutini e nelle ore centrali localizzati sulla dorsale appenninica.

Accumuli localmente alti per Cingoli(MC) 37.2mm, Frontone(PU) 34mm,

Serrungarina(PU) 32mm. Temperature stabili ma al di sotto della media per il periodo.

Lunedì 14

Giornata caratterizzata da una modesta circolazione di aria instabile.

Cielo coperto con più spazi di sereno lungo le coste e frequenti temporali nella fascia settentrionale e in spostamento verso sud nelle ore centrali.

Accumuli massimi per la provincia di Ancona a S. Maria Nuova con 44mm, per la provincia di Ascoli Piceno a Maltignano con 12.6mm, per la provincia di Macerata a Cingoli 16.4mm, per la provincia di Fermo a Montelparo con 3.6mm, per la provincia di Pesaro - Urbino a S. Angelo in Vado con 28.2mm.

Venti moderati con raffiche più forti durante i temporali.

Temperatura in calo dalla sera.

Martedì 15

Giornata che propone condizioni di variabilità con tendenza a miglioramento nel pomeriggio. Mattino con nubi irregolari e fenomeni sparsi sotto forma di temporale e accumuli ovunque in media intorno ai 0.8-2.4mm.

Venti deboli o moderati meridionali. Temperature stabili comprese tra 15-18°C e 22-26°C.

Mercoledì 16

Giornata caratterizzata ancora dalla permanenza di aria umida oceanica sulla regione quindi piuttosto instabile.

Al mattino e anche nelle prime ore pomeridiane si sono verificate piogge diffuse e consistenti, localmente anche a carattere temporalesco.

Schiarite serali soprattutto sulla fascia costiera.

Venti moderati o forti sciroccali. Temperature stabili nei valori estremi.

Accumuli in media intorno ai 3-4.5mm su tutto il territorio con massimo nel maceratese intorno ai 7mm.

Giovedì 17

Quadro giornaliero segnato da residua stabilità.

Generalmente poco coperto al mattino con nubi irregolari e rovesci sparsi, localmente anche consistenti specie in prossimità dei rilievi più meridionali della regione.

Miglioramento delle condizioni già nel tardo pomeriggio e in serata.

Temperature in leggera flessione con minime tra 16-19°C e massime tra 23-27°C.

Accumulo maggiore nell'ascolano a Castel di Lama(AP) 32.8mm.



Provincia di Ancona (Foto Focante Roberto)



Ascoli Piceno (foto Irene Castelli)

Venerdì 18

Giornata con condizioni di prevalente stabilità che assicura una giornata soleggiata su tutto il territorio regionale salvo sporadici annuvolamenti diurni in vicinanza dei principali comprensori montani ma senza fenomeni e accumuli significativi.

Venti deboli di direzione variabile e temperature stabili.

Sabato 19

Mattinata con cielo poco coperto, più sereno sulla fascia litoranea.

Nella seconda parte della giornata nuvolosità in aumento da nord a sud su tutto il territorio regionale che ha prodotto precipitazioni sparse e deboli senza registrate accumuli rilevanti.



Ascoli Piceno (foto Irene Castelli)



Domenica 20

Quadro meteorologico che risente dell'influenza di aria instabile proveniente da ovest con aumento della variabilità.

Nubi in aumento su tutta la regione con stratificazioni sulle coste e zone limitrofe. Cumulogenesi diurna sulla dorsale nelle ore centrali della giornata che ha portato a rovesci. (accumulo maggiore nell'entroterra maceratese intorno ai 15mm)

Venti deboli variabili e temperature che non subiscono nessuna sostanziale variazione.

Lunedì 21

Giornata molto variabile caratterizzata da una circolazione d'aria piuttosto instabile.

Nella prima parte della giornata su tutto il territorio regionale si sono verificati temporali sparsi con elevata attività elettrica e tuoni di maggiore consistenza sull'ascolano dove in più località si sono registrati accumuli in media intorno ai 13mm con massimi ben oltre a Maltignano e Porto d'Ascoli intorno ai 44mm.

Maltempo in attenuazione nel pomeriggio sui settori costieri.

Ancora temporale invece nel tardo pomeriggio sull'entroterra specie ascolano e maceratese.

Venti deboli in genere da E\SE. Temperature che non subiscono variazioni.



Tardo pomeriggio Ascoli Piceno (foto Irene Castelli)

Martedì 22

Quadro giornaliero che vede una graduale attenuazione della circolazione instabile dei giorni precedenti. Fin dal mattino schiarite su tutto il territorio, maggiore nuvolosità nella parte più sud della regione specie nel pomeriggio ma senza fenomeni importanti.

Venti deboli con locali rinforzi da E\NE.

Temperature senza sostanziali variazioni: minime tra 16-19°C, massime tra 26-28°C.



San Benedetto del Tronto(AP)metà mattinata

Mercoledì 23

Ulteriore allontanamento del nucleo instabile verso Sud.
Cielo terso su tutto il territorio con nubi sparse.
Venti deboli da E\SE e temperature in lieve aumento.



Ascoli Piceno (foto Irene Castelli)

Giovedì 24

consolidamento del campo di alta pressione di origine atlantica.
Sereni in mattinata con qualche cumulo sull'entroterra.
Venti deboli orientali. Temperature stabili: min 15-17°C, max 25-28°C

Venerdì 25

Il quadro meteo non subisce sostanziali cambiamenti.
Cielo privo di nuvole significative su tutta l'area regionale con innocua stratificazione serale. Venti deboli e temperature stabili.

Sabato 26

Cornice giornaliera buona nel complesso nonostante gli spifferi di aria fresca da est.
Cielo sereno e poco nuvoloso su tutto il territorio regionale con sporadiche nubi e innocua stratificazione in transito qua e là. Foschie in mattinata.
Venti deboli o moderati orientali. Temperature comprese tra 15-19°C e 24-27°C.

Domenica 27

Ancora spifferi di aria fresca inseriti in un contesto di bel tempo.
Giornata ampiamente soleggiata su gran parte del territorio.
Nelle ore centrali formazione di qualche annuvolamento in sviluppo verticale in prossimità dei rilievi e stratificazioni che hanno portato a isolati piovoschi sulle zone interne meridionali.(accumulo significativo a Montefortino(FM) con 9.4mm)
Venti deboli da quadranti orientali. Le temperature non subiscono variazioni sostanziali.

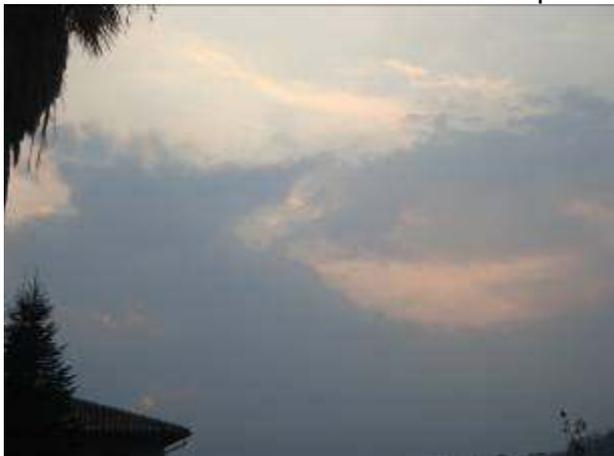
Lunedì 28

Il campo anticiclonico domina ancora la scena meteorologica regionale.

Bel tempo e cielo sereno o poco nuvoloso ovunque.

Formazione di nubi sull'entroterra appenninico nel corso del pomeriggio ma senza energia sufficiente a produrre alcun tipo di rovescio.

Venti settentrionali deboli localmente più forti.



Ascoli Piceno pomeriggio (foto Irene Castelli)

Martedì 29

Tempo stabile e soleggiato grazie alla permanenza dello scudo dell'alta pressione.

Cielo terso con poche nubi sparse su tutto il territorio. Qualche cumulo pomeridiano in sviluppo verticale sulla dorsale appenninica.

Venti deboli settentrionali al mattino, brezze marine in rafforzamento nel pomeriggio.

Qualche foschie nelle prime ore del mattino.

Temperature stabili comprese tra 17-19°C e 26-28°C.

Mercoledì 30

La cornice giornaliera ancora dominata da condizioni di tempo stabile e in genere soleggiata su tutta la regione, salve qualche foschia mattutina.

Solita formazione di nubi a sviluppo verticale nel pomeriggio in prossimità dei rilievi ma senza fenomeno di alcun genere.

Venti deboli sud occidentali con rinforzi di brezze sud-orientali sulle coste.

Temperature invariate.

Fonti: siti meteo regionali soprattutto per i dati meteorologi di precipitazioni, temperature e vento. Osservazioni in loco per ascolano e anconetano.

Forum meteonetwork e lineameteo.

5.6. Abruzzo

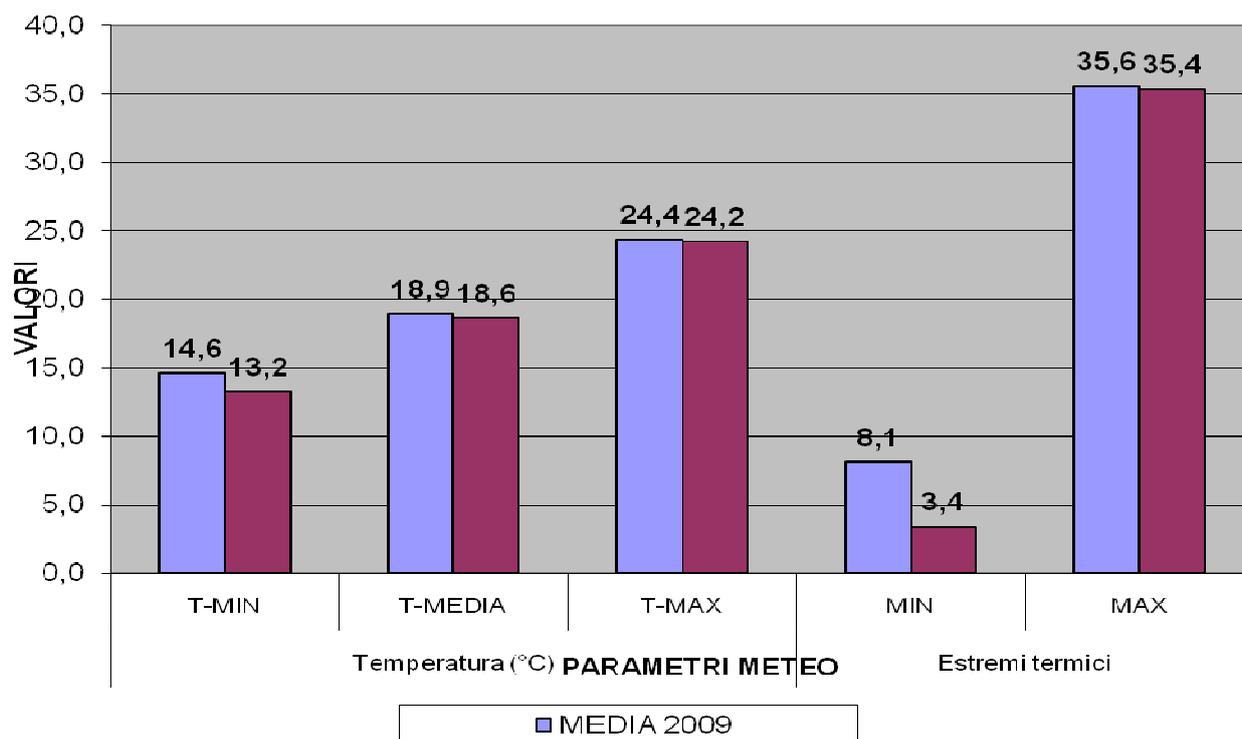
5.6.1 Statistiche (a cura di Vito La Banca)

Delle 19 stazioni in attività solo 5 hanno fornito dati utili al computo delle medie termiche e precipitative.

Dal confronto tra la temperatura media del mese di settembre 2009 e del precedente periodo 2005/2009 si evince un aumento di circa 0,2° C dei valori massimi rispetto alla media (35,4°C), unitamente ad un aumento delle temperature minime (8,1°C) rispetto ai valori medi del periodo (3,4°C).

I valori estremi evidenziano, rispetto alla media, un calo di 5,3° C nei valori massimi e, al contempo, un incremento di 3,8° C nei minimi

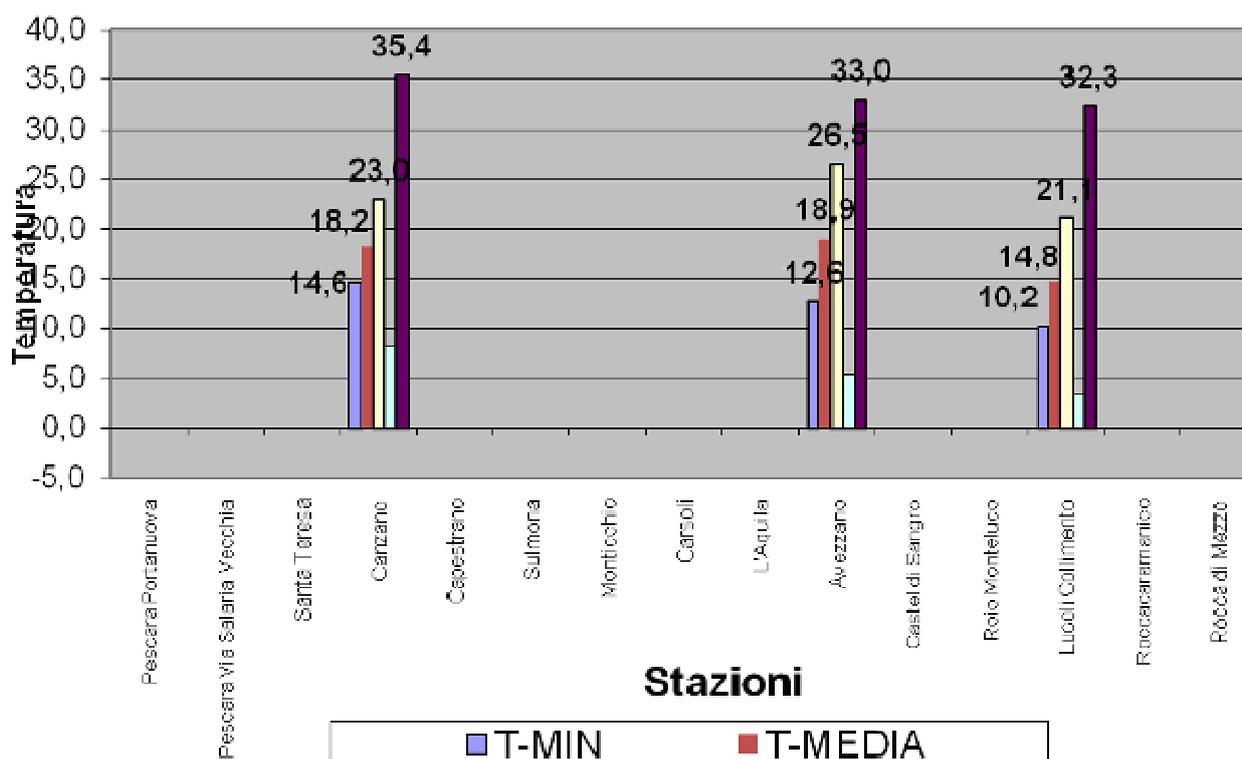
CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2005-2008 e 2009



Dando un'occhiata ai contributi delle singole stazioni si evince che la stazione di Canzano appare la più calda, la più fredda è Lucoli Collimento.

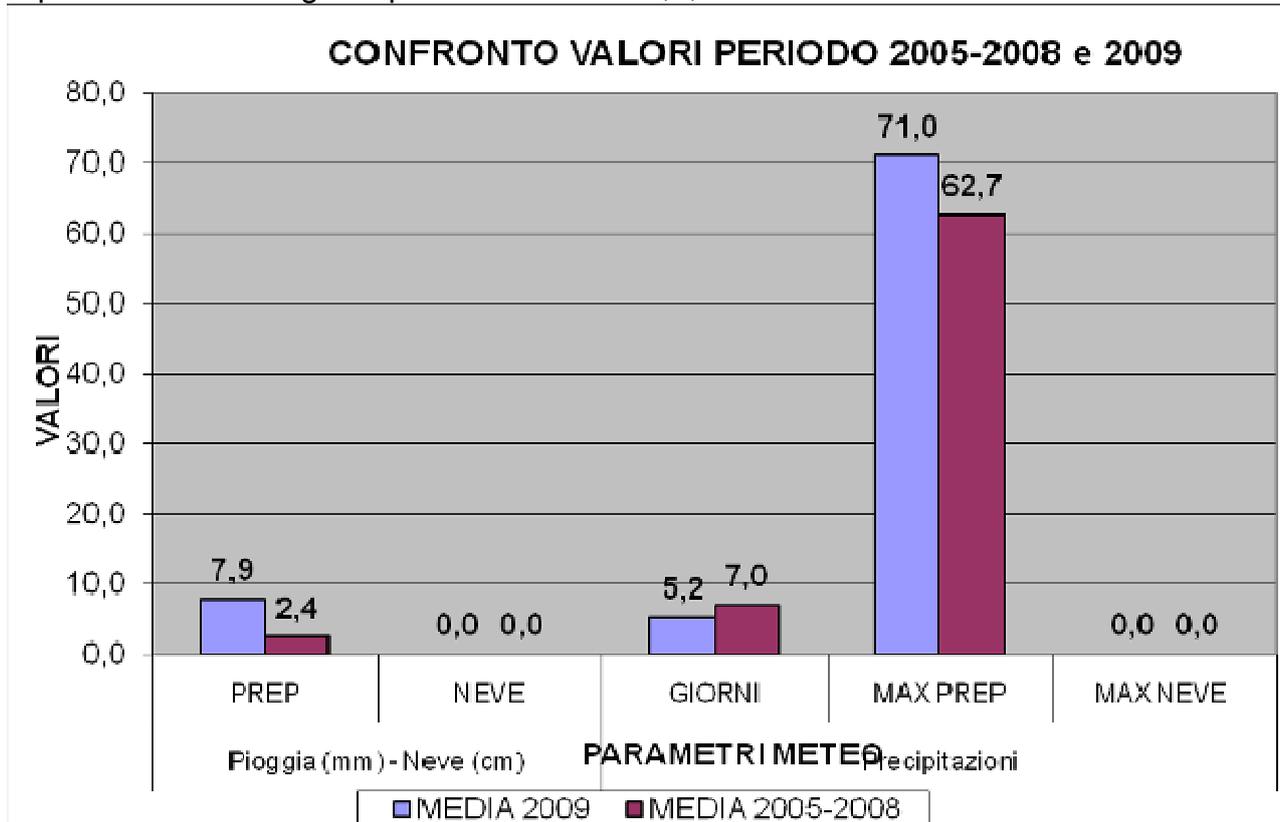
Le temperature massime rientrano nell'intervallo 32-35,5°C, le medie tra 14,5-19° C, mentre le minime variano tra 10-15°C.

CONFRONTO STAZIONE Temperatura

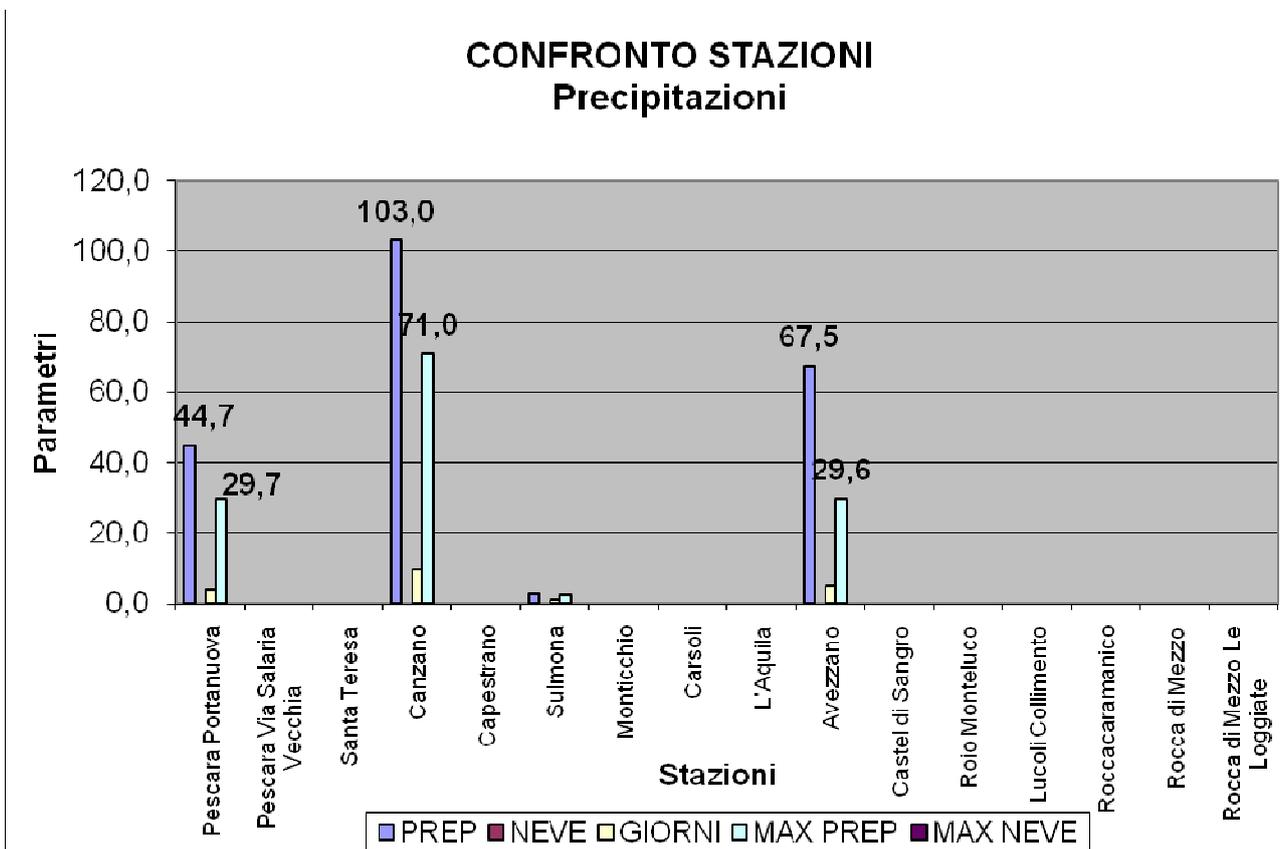


Per quel che attiene alle precipitazioni va ricordato il funzionamento di sole 5 stazioni sulle 18 della rete.

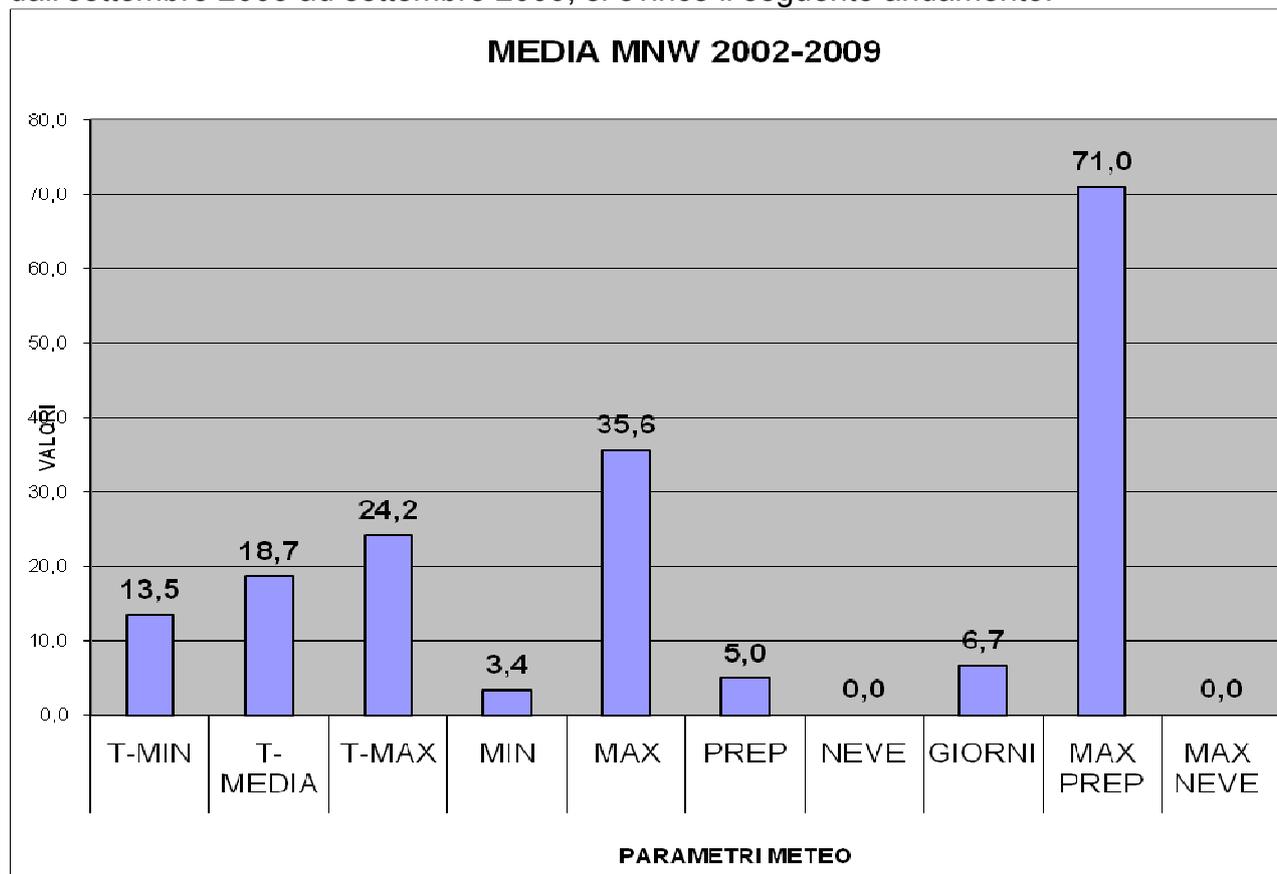
Nel mese di Settembre 2009 si è registrata una maggiore precipitazione (5,4 mm), rispetto alla media del periodo, con precipitazione massima giornaliera più intense di 8,3 mm rispetto alla media. I giorni piovosi sono stati 5,2, ovvero inferiori alla media



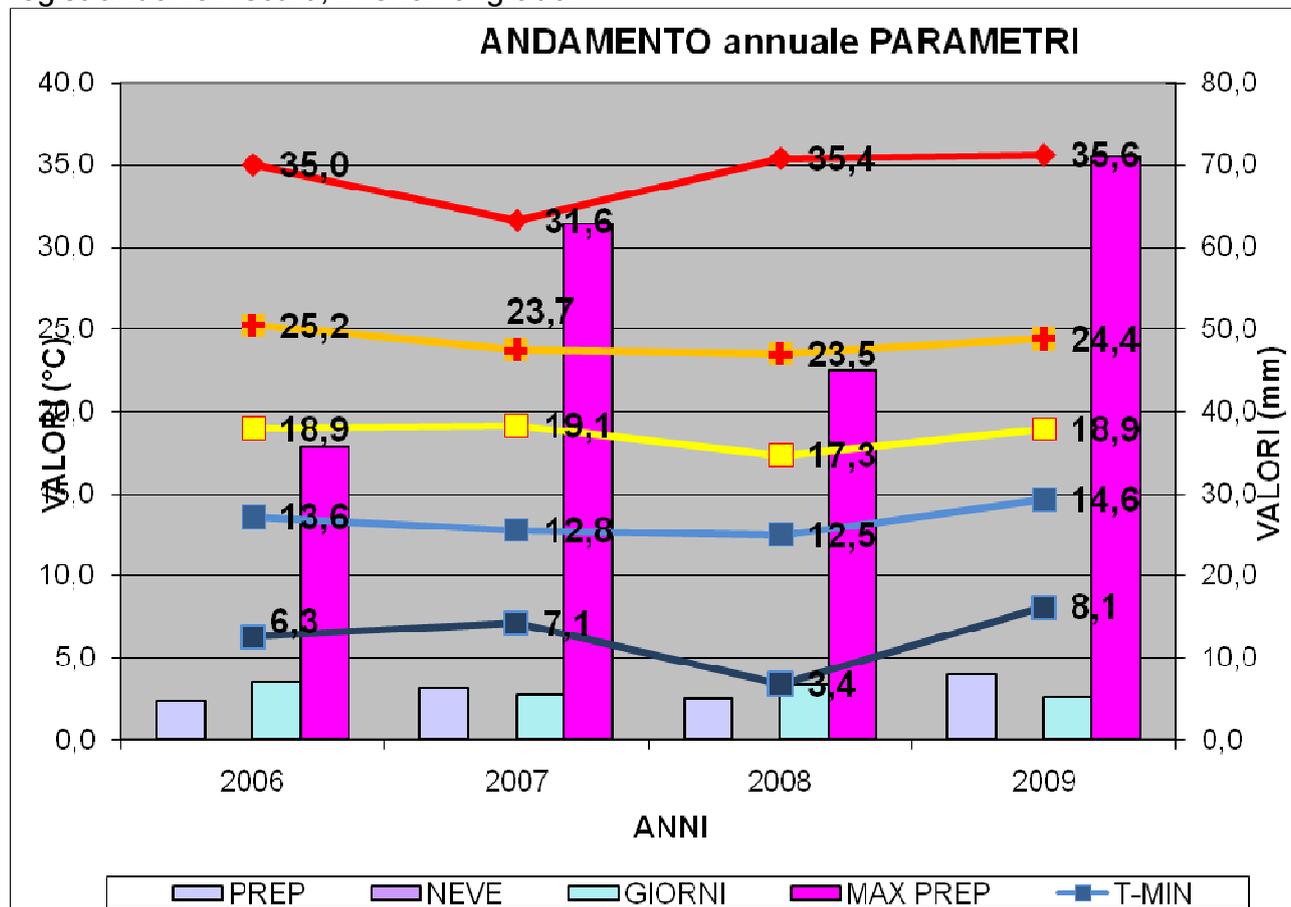
Dal raffronto tra le stazioni, la massima precipitazione si è avuta a Canzano (103,00mm), la minima a Sulmona (2,8 mm). A Canzano si è avuto il massimo numero di giorni piovosi, pari a 10.



Dalla disamina di tutti i parametri meteorologici delle stazioni MNW-Abruzzo, dall' settembre 2005 ad settembre 2009, si evince il seguente andamento.



Per quanto riguarda l'andamento temporale dei parametri, è possibile riscontrare un sostanziale mantenimento dei valori termici (min, medi e max) nel periodo 2008-2009, registrando lievi scarti, inferiori al grado.



Nella seguente tabella sono riportati i valori estremi registrati nelle relative stazioni

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	35,6	Pescara Portanuova	04/09/2009
Temperatura minima (°C)	8,1	Castel di Sangro	13/09/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	71,0	Canzano	21/09/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	103,0	Canzano	
Giorni max di pioggia	10	Canzano	

5.6.2 Cronache meteo (a cura di Silvia Capulli)

Il mese di Settembre si apre con gran parte del bacino Mediterraneo centro occidentale che è interessato da un promontorio di alta pressione che garantisce condizioni di tempo per lo più stabili sull'Italia. Si hanno quindi giornate soleggiate con caldo afoso e temperature al di sopra della media.

Tra il 3 e il 4 l'arretramento verso ponente dell'Anticiclone permette l'ingresso di un fronte freddo che interesserà le nostre regioni per 3-4 giorni. Si ha quindi un sensibile calo delle temperature e un aumento della nuvolosità e dei rovesci.

Dal 7 si ha un calo più netto delle temperature, dovuto ad un nucleo freddo di aria proveniente dai Balcani che stazionando sulla nostra regione porta a un peggioramento delle condizioni atmosferiche. Seguono quindi giornate tipicamente autunnali con maltempo e pioggia.

Dalla metà del mese viene favorita la rimonta del campo barico sul Mediterraneo centrale. Questo permette un temporaneo miglioramento delle condizioni meteorologiche sulla nostra regione.

Già dal 20 del mese però la nostra regione è interessata da una vasta area depressionaria estesa dalla penisola Iberica ai Balcani, che provoca un aumento delle precipitazioni.

L'ultima settimana del mese risente della rimonta di un promontorio di origine atlantica sull'Europa centro-occidentale che garantisce la presenza di tempo stabile sulla parte peninsulare dell'Italia.

Il mese di chiude però con una nuova perturbazione proveniente dalla Spagna, che dovrebbe però esaurirsi in pochi giorni grazie all'arrivo di un'alta pressione che garantirà condizioni di bel tempo sulla nostra regione.

In dettaglio...

1 Settembre 2009

Stato del cielo: prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità sul territorio interno, in particolare nell'aquilano, nel pomeriggio. nebbie o foschie nelle valli interne in serata.

Precipitazioni: deboli rovesci pomeridiani sui rilievi.

Temperature: le minime oscillano tra 15 e 19 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 27 e 31 gradi.

Venti: prevalentemente deboli su tutta la regione; variabili all'interno, con prevalente componente da est sulla costa.

2 Settembre 2009

Stato del cielo: prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità sui rilievi più alti nelle ore centrali della giornata.

Temperature: le minime oscillano tra 16 e 21 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 28 e 32 gradi.

Venti: prevalentemente deboli su tutta la regione; dai quadranti meridionali all'interno, con prevalente componente da est sulla costa.

3 Settembre 2009

Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso in mattinata. Aumento della nuvolosità nel pomeriggio in corrispondenze dei rilievi e sul settore costiero. Ampie schiarite in serata.

Temperature: le minime oscillano tra 14 e 21 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 27 e 31 gradi.

Venti: prevalentemente deboli su tutta la regione e di direzione variabile.

4 Settembre 2009

Stato del cielo: cielo generalmente nuvoloso, con aumento della nuvolosità nel pomeriggio in corrispondenze dei rilievi e sul settore costiero.

Precipitazioni: brevi rovesci pomeridiani sui rilievi.

Temperature: le minime oscillano tra 16 e 21 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 25 e 30 gradi.

Venti: venti moderati da levante sulla costa e moderati di libeccio nell'entroterra.

5 Settembre 2009

Stato del cielo: cielo generalmente nuvoloso su tutta la regione. Aumento della nuvolosità sulla costa nel corso della giornata.

Precipitazioni: precipitazioni sparse sulle zone costiere.

Temperature: le minime oscillano tra 15 e 21 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 24 e 29 gradi.

Venti: venti deboli variabili nell'entroterra, moderati di tramontana sulla costa.

6 Settembre 2009

Stato del cielo: prevalentemente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con addensamenti più consistenti sui rilievi nel pomeriggio.

Precipitazioni: brevi rovesci pomeridiani sui rilievi.

Temperature: le minime oscillano tra 16 e 19 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 26 e 30 gradi.

Venti: prevalentemente moderati su tutta la regione. Spirano da nord, nord-ovest sul settore costiero nella seconda parte della giornata.

7 Settembre 2009

Stato del cielo: cielo sereno o poco nuvoloso sulle zone interne, irregolarmente nuvoloso sul settore orientale.

Temperature: le massime sono tra 21 e 25 gradi.

Venti: venti moderati a prevalente componente nord-orientale.

8 Settembre 2009

Stato del cielo: poco nuvoloso sulle zone interne, irregolarmente nuvoloso sul settore orientale, con nuvolosità più consistente a ridosso dei rilievi.

Precipitazioni: brevi rovesci a ridosso dei rilievi maggiori e nel Teramano in serata.

Temperature: le massime sono tra 21 e 25 gradi.

Venti: venti moderati settentrionali.

9 Settembre 2009

Stato del cielo: poco nuvoloso in mattinata; addensamenti cumuliformi in corrispondenza dei rilievi nel pomeriggio

Precipitazioni: brevi rovesci pomeridiani a ridosso dei rilievi.

Temperature: le minime oscillano tra 8 e 16 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 20 e 25 gradi.

Venti: da deboli a moderati nord-orientali.

10 Settembre 2009

Stato del cielo: in mattinata, parzialmente nuvoloso sulle zone interne, con addensamenti consistenti in corrispondenza dei rilievi, nuvolosità più compatta sul settore orientale. Aumento della copertura nuvolosa su tutta la regione nel corso della giornata.

Precipitazioni: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, soprattutto sul settore orientale della regione e in corrispondenza dei rilievi.

Temperature: le massime sono comprese tra 21 e 26 gradi.

Venti: venti moderati settentrionali.

11 Settembre 2009

Stato del cielo: poco nuvoloso in mattinata sulle zone interne, con addensamenti più consistenti in corrispondenza dei rilievi; parzialmente nuvoloso sul settore orientale, con addensamenti cumuliformi a ridosso dei versanti orientali dei rilievi e sulla fascia pedemontana. Aumento della nuvolosità su tutta la regione nel corso del pomeriggio.

Precipitazioni: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale localmente di forte intensità, soprattutto sul settore orientale della regione e in corrispondenza dei rilievi. I fenomeni più intensi si verificano nel pomeriggio-sera.

Temperature: le massime sono comprese tra 22 e 26 gradi.

Venti: venti moderati settentrionali. Forti raffiche durante i temporali.

12 Settembre 2009

Stato del cielo: irregolarmente nuvoloso, con nuvolosità più consistente sul settore adriatico.

Precipitazioni: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, soprattutto sul settore orientale della regione e in corrispondenza dei rilievi.

Temperature: le minime oscillano tra 8 e 18 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 21 e 26 gradi.

Venti: generalmente deboli, a prevalente componente settentrionale.

13 Settembre 2009

Stato del cielo: poco nuvoloso in mattinata, con graduale aumento della nuvolosità in corrispondenza dei rilievi nel corso della giornata.

Precipitazioni: precipitazioni sparse, soprattutto sul settore orientale e sui rilievi.

Temperature: le minime oscillano tra 8 e 17 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 20 e 25 gradi.

Venti: deboli variabili.

14 Settembre 2009

Stato del cielo: parzialmente nuvoloso in mattinata, molto nuvoloso o coperto nel pomeriggio.

Precipitazioni: precipitazioni sparse, più intense sulle zone confinanti con il Lazio e con le Marche.

Visibilità: in serata e al primo mattino nebbia e foschia nelle valli interne e sul litorale.

Temperature: le massime sono comprese tra 22 e 26 gradi.

Venti: prevalentemente deboli da Sud-Ovest

15 Settembre 2009

Stato del cielo: molto nuvoloso o coperto, con nuvolosità in diminuzione nel corso della giornata sul settore orientale.

Precipitazioni: precipitazioni sulle zone appenniniche e collinari; fenomeni in esaurimento a partire dal pomeriggio.

Temperature: le massime sono comprese tra 23 e 26 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti meridionali

16 Settembre 2009

Stato del cielo: da molto nuvoloso a coperto, con nuvolosità in diminuzione a partire dalla serata.

Precipitazioni: precipitazioni su tutta la regione, più intense ed abbondanti sul settore appenninico; fenomeni in attenuazione dalla serata.

Visibilità: scarsa visibilità nel corso dei fenomeni più intensi. Nebbie nelle valli interne.

Temperature: le massime sono comprese tra 24 e 27 gradi.

Venti: prevalentemente deboli o moderati da Sud-Est.

17 Settembre 2009

Stato del cielo: irregolarmente nuvoloso, con alternanza di cielo coperto e ampie schiarite.

Precipitazioni: sul settore appenninico isolate precipitazioni nel corso del pomeriggio.

Temperature: le massime sono comprese tra 24 e 26 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

18 Settembre 2009

Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso, con addensamenti più consistenti sui rilievi nel pomeriggio.

Precipitazioni: isolate brevi precipitazioni, nel corso del pomeriggio, in corrispondenza dei rilievi.

Visibilità: durante le ore più fredde nebbia sul litorale e nelle valli interne.

Temperature: le massime sono comprese tra 24 e 25 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

19 Settembre 2009

Stato del cielo: irregolarmente nuvoloso, con alternanza di cielo coperto e ampie schiarite.

Precipitazioni: dal pomeriggio precipitazioni che riguardano prevalentemente il settore occidentale della nostra regione.

Visibilità: nebbia sul litorale e nelle valli interne.

Temperature: le minime oscillano tra 11 e 14 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 24 e 26 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

20 Settembre 2009

Stato del cielo: parzialmente nuvoloso in mattinata, con aumento della nuvolosità nel pomeriggio.

Precipitazioni: precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione.

Temperature: le minime oscillano tra 12 e 14 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 21 e 23 gradi.

Venti: prevalentemente deboli da Nord-Est.

21 Settembre 2009

Stato del cielo: prevalentemente nuvoloso o molto nuvoloso.

Precipitazioni: precipitazioni, anche a carattere intenso, su tutta la regione.

Temperature: le massime sono comprese tra 21 e 24 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti meridionali.

22 Settembre 2009

Stato del cielo: da nuvoloso a parzialmente nuvoloso.

Precipitazioni: nel pomeriggio locali precipitazioni sui rilievi.

Temperature: le massime sono comprese tra 23 e 25 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti meridionali.

23 Settembre 2009

Stato del cielo: da nuvoloso a parzialmente nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: in serata e al mattino nebbia sul litorale e nelle valli interne.

Temperature: le massime sono comprese tra 22 e 24 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

24 Settembre 2009

Stato del cielo: inizialmente sereno o poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità, nel corso della giornata, a partire dal settore meridionale.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: in serata e/o al mattino nebbia o foschia sul litorale e nelle valli interne.

Temperature: le massime sono comprese tra 22 e 23 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

25 Settembre 2009

Stato del cielo: irregolarmente nuvoloso.

Precipitazioni: deboli precipitazioni sul settore adriatico.

Visibilità: in serata e al mattino nebbia o foschia sul litorale e nelle valli interne.

Temperature: le massime sono comprese tra 22 e 23 gradi.

Venti: da deboli a moderati dai quadranti settentrionali; intensità in aumento in serata.

26 Settembre 2009

Stato del cielo: parzialmente nuvoloso, con addensamenti più consistenti a ridosso dei versanti orientali dei rilievi.

Precipitazioni: deboli precipitazioni sul settore adriatico.

Temperature: le minime oscillano tra 9 e 13 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 21 e 24 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali; intensità in aumento in serata.

27 Settembre 2009

Stato del cielo: irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi.

Precipitazioni: nel pomeriggio precipitazioni sparse, in corrispondenza dei rilievi.

Temperature: le minime oscillano tra 9 e 13 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 19 e 23 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

28 Settembre 2009

Stato del cielo: parzialmente nuvoloso, con addensamenti più consistenti a ridosso dei versanti orientali dei rilievi.

Precipitazioni: deboli precipitazioni sul settore adriatico.

Temperature: le minime oscillano tra 9 e 13 gradi, rispettivamente in montagna (700 - 800 metri) e sulla costa, mentre le massime oscillano tra 21 e 24 gradi.

29 Settembre 2009

Stato del cielo: da nuvoloso a parzialmente nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: in serata e al mattino nebbia sul litorale e nelle valli interne.

Temperature: le massime sono comprese tra 22 e 24 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali.

30 Settembre 2009

Stato del cielo: prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio addensamenti più consistenti sul settore meridionale.

Precipitazioni: assenti.

Temperature: le massime sono comprese tra 24 e 25 gradi.

Venti: prevalentemente deboli dai quadranti settentrionali, nel corso della giornata si dispongono da quelli meridionali.

5.7. Molise

5.7.1 Statistiche

Non è stato possibile eseguire il report per questa regione questo mese.

5.7.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

Le condizioni permangono di tipo estivo anche nei primi giorni del mese con T oltre la media e debole instabilità sulle zone interne. Il 3 Settembre a Campobasso si rileva alle 10 della mattina Minima di 16.5, attuale 26.1. A Capracotta nel pomeriggio del 5 Settembre Capracotta Coperto +16,1° e il giorno successivo la massima è addirittura 14,1°C con una minima di 8,4°C.

Un cambio deciso è previsto per il primo fine settimana del mese con un sensibile calo della temperatura e instabilità diffusa, anche il modello europeo è concorde.

Infatti la stazione di Campitello Matese con appena 8,8°C alle il 6 Settembre. Il 10 Settembre nella stessa stazione la minima è di 5,4°C.

La prima parte del mese perciò trascorre senza fenomeni da segnalare e con temperature tutto sommato più gradevoli. Ma dal 15 Settembre è previsto un cambiamento drastico, un vero e proprio addio all'estate: i giochi cominciano allora nella provincia di Isernia dove dopo i 2 mm registrati nella notte del 14 se ne segnalano ulteriori 19 durante la giornata del 15, a Pesche 23 mm (con 2 mm nella giornata del 14).

Su tutti cmq svetta il dato di Sepino con 33,9 mm di pioggia.

Si passa così al 19 Settembre e arriva la segnalazione da Pesche di un temporale con grandine. A Isernia l'accumulo raggiunge i 20 mm, 10 mm a Pesche. Anche i giorni successivi risultano perturbati, pur senza fenomeni degni di rilievo.

A Capracotta piove anche il 20 Settembre con una temperatura di 13,2°C. Si replica il giorno successivo a Pesche con 12 mm di accumulo.

Il 22 Settembre piogge moderate interessano la parte centro-orientale della regione da Campobasso verso est, mentre risultano più a riparo la parte verso ovest e il matese tant'è vero che Baranello fa registrare 1 mm e Bojano 0 mm e addirittura la zona industriale di CB ci sono precipitazioni più forti e continue rispetto alla parte ovest della città.

Anche Isernia fa registrare moderate precipitazioni.

Nuove precipitazioni senza comunque particolari fenomenologie si hanno nella sera del 24 Settembre e a Baranello si accumulano altri 12 mm, a Pesche 6 mm, 12 mm a Campobasso.

Si replica il 26 con nuove precipitazioni in questo caso assolutamente non previste.

Non è stata fatta alcun altra segnalazione fino alla fine del mese.

6. Conclusioni

In questa zona d'Italia possiamo evidenziare i seguenti aspetti:

- Pluviometria generalmente al di sotto della media del periodo con innumerevoli esempi di natura temporalesca
- Temperature leggermente al di sopra della media.